



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

**Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

*Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale*

**Parere n. 531 del 22 dicembre 2023**

<b>Progetto:</b>	<p><i>Verifica di Attuazione Fase 1, ex Art. 185, cc. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e Variante ex Art. 169, c. 3 del D.Lgs. 163/2006 e Verifica del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo ex Art. 9, D.P.R. 120/2017</i></p> <p><i>Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Val Trompia. Collegamento Concesio – Lumezzane ad unica carreggiata. I lotto funzionale e viabilità per l'abitato di Lumezzane, denominato "Bretella di Lumezzane"</i></p> <p><b>ID VIP 5347</b></p>
<b>Proponente:</b>	<b>ANAS S.p.A.</b>

## La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

### **Ricordata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:**

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi D. Lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 196 del 13 giugno 2023, n. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023;

### **RICORDATA** la normativa che regola il funzionamento delle procedure di VIA Speciale, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*";
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*";
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 27;
- il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e, in particolare, l'art. 225 "*Disposizioni transitorie e di coordinamento*", cc. 10 e 11;

### **PREMESSO** che:

- con nota prot.257238 del 22/05/2020, acquisita dalla Direzione Generale valutazioni Ambientali - Divisione V – Sistemi Di Valutazione Ambientale (di seguito Divisione ) al prot. MATTM - 42801 del 09/06/2020, poi perfezionata con nota prot. 471643 del 18/09/2020, il Proponente Società ANAS S.p.a., ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Verifica dell'Attuazione, ai sensi dell'art. 216, comma 27, del D.Lgs. 50/2016 e articolo 185, commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006, comprensiva della procedura di Variante al progetto esecutivo ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

*“ Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Val Trompia - Predisposizione collegamento Concesio - Lumezzane ad unica carreggiata - I lotto funzionale”.*

- Ad integrazione della richiamata istanza del 22/05/2020, con nota prot.461945 del 15/09/2020, acquisita dalla Direzione al prot. MATTM - 74492 del 24/09/2020, successivamente perfezionata con nota prot. 524410 del 15/10/2020 e acquisita al prot. MATTM – 84491 del 16/10/2020, il Proponente Società ANAS S.p.a., ha trasmesso il progetto esecutivo *“Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Val Trompia - Collegamento Concesio - Lumezzane ad unica carreggiata. Viabilità per l'abitato di Lumezzane, denominata 'Bretella di Lumezzane'”* ai fini dell'avvio del procedimento di Verifica di attuazione ex art- 185, cc. 6 e 7, D.lgs. 163/2006, precisando che il progetto esecutivo della bretella di Lumezzane rappresenta l'intervento necessario per rendere funzionale il progetto esecutivo del I lotto funzionale del *“Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Val Trompia – Collegamento Concesio - Lumezzane ad unica carreggiata”*. Nella sopra citata nota del 15/09/2020, il proponente ha altresì ricordato che il Piano di utilizzo terre e rocce dell'intervento *“Bretella di Lumezzane”* è compreso nel Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo trasmesso con la richiamata istanza del 22/05/2020 ai fini dell'avvio della procedura di verifica ai sensi dell'art. 9, del D.P.R. 120/2017 e relativo all'intero progetto esecutivo.
- La Divisione con nota prot.n. MATTM-93563 in data 13/11/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot.n. CTVA-3677 in data 16/11/2020 ha trasmesso a questa Commissione, per l'avvio della procedura di Verifica di Attuazione del progetto esecutivo *“Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Val Trompia. Collegamento Concesio – Lumezzane ad unica carreggiata. I lotto funzionale e viabilità per l'abitato di Lumezzane, denominato “Bretella di Lumezzane”*”, la domanda sopracitata e la documentazione progettuale allegata;
- La Divisione con nota prot.n. MATTM-92671 in data 28/07/2021, acquisita dalla Commissione con prot.n. CTVA-3932 in data 28/07/2021, ha trasmesso a questa Commissione, con riferimento al progetto indicato in oggetto, la nota della Società ANAS S.p.A. prot.n. 0442265 del 13/07/2021, acquisita con prot. MATTM/77660 del 16/07/2021, relativa alla Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ai sensi dell'art.9, del D.P.R. 120/2017.

#### **RILEVATO** che

- L'intervento in argomento rientra nel progetto generale di realizzazione del Raccordo Autostradale tra l'A4 e la Val Trompia, a suo tempo inserito tra le tratte autostradali che la Società *“Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A.”* (di seguito Concessionaria) doveva realizzare e gestire, in forza della Convenzione di concessione sottoscritta in data 7.12.1999 con ANAS (all'epoca Concedente), come previsto dal Piano Finanziario 1999-2004, allegato alla medesima.
- In seguito a gara d'appalto ad evidenza europea l'Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. ha affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo all'ATI TECHNITAL S.p.A. (Mandataria) - SPEA Ingegneria Europea S.p.A. - SINA Società Iniziative Nazionali Autostradali S.p.A. - T.E.C.N.I.C. S.p.A. - ROCKSOIL S.p.A. Nel novembre 2000 è stata ultimata la predisposizione del progetto definitivo.
- In data 1 febbraio 2001 è stata attivata la Valutazione di Impatto Ambientale a livello nazionale, conclusasi con l'emissione del Decreto Interministeriale n.° 7724 del 22 Ottobre 2002 che ha sancito la compatibilità ambientale dell'opera con prescrizioni.
- Si trattava di un progetto articolato in cinque lotti; ed in particolare:
  - Lotto 1: Ospitaletto-Concesio;
  - Lotto 2: Brescia - Concesio;

- Lotto 3: Concesio- Villa Carcina;
  - Lotto 4: Villa Carcina- Sarezzo;
  - Lotto 5: Sarezzo-Lumezzane.
- L' intero raccordo in progetto si estendeva per complessivi 35 km. circa e comprendeva sia il potenziamento e l'ampliamento di tratti di viabilità esistente (per 12 km circa) che la realizzazione di tratti autostradali su nuova sede (per 23 km circa). Per l'esercizio della nuova infrastruttura era stata prevista una sola barriera di esazione, ed in particolare a Concesio.
- Il progetto definitivo è stato poi aggiornato in data Gennaio 2003 al fine di recepire le prescrizioni del Decreto VIA di pertinenza della progettazione definitiva. Considerato che il Raccordo Autostradale è contemplato dalla delibera CIPE del 21 Dicembre 2001 che individua le "infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale", in data 5 Giugno 2003 è stata chiesta l'approvazione del progetto definitivo secondo le procedure della Legge Obbiettivo.
- In seguito a Conferenza dei Servizi, istruttoria tenutasi nelle date del 29 Luglio 2003 e dell' 1 Settembre 2003, in data 27 maggio 2004 è intervenuta la delibera del CIPE che ha sancito, tra l'altro, la conclusiva approvazione del progetto definitivo, con prescrizioni, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.
- E' stato quindi predisposto il progetto esecutivo, ultimato in data febbraio 2005, che prevedeva l'articolazione in 11 lotti attuativi.
- Lotto 1: Riqualficazione della SP 19 da Passirano a Gussago;
  - Lotto 2: Riqualficazione della SP 19 da Gussago a Concesio;
  - Lotto 3: Nuova galleria di Gussago;
  - Lotto 4: Interventi sulla SP 45;
  - Lotto 5: Galleria artificiale Caserma Papa;
  - Lotto 6: Brescia-Concesio;
  - Lotto 7: Interventi sull'alveo del Fiume Mella;
  - Lotto 8: Concesio-Sarezzo;
  - Lotto 9: Svincolo di Sarezzo;
  - Lotto 10: Sarezzo- Lumezzane;
  - Lotto 11: Completamento svincolo Villa Carcina/Sarezzo.
- Successivamente è emersa la necessità di definire due stralci funzionali che contemplassero una ripartizione delle opere del progetto differente rispetto ai lotti precedentemente definiti.
- Nel 2006 è risultato che i due stralci funzionali citati dovessero essere realizzati da ANAS S.p.A. in luogo del Concessionario Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. determinando quindi una rimodulazione delle opere in funzione delle effettive disponibilità economiche. Sulla scorta di tale nuovo input è stato elaborato il progetto del 1° Lotto Funzionale, che si prefiggeva l'obiettivo di decongestionare il traffico della ex S.S. n. 345 nell'area compresa tra Concesio e Sarezzo e di ridurre le notevoli code ed i conseguenti disagi che si registrano a Sarezzo in corrispondenza del crocevia per Lumezzane. Comunque non alterava quanto già elaborato a livello di progetto esecutivo delle versioni precedenti. Infatti tutti gli interventi che componevano il lotto funzionale erano ricompresi nel progetto esecutivo generale febbraio 2005.
- Il I° Lotto Funzionale era articolato essenzialmente nella realizzazione della tratta Concesio - Sarezzo e nel completamento della canna nord della galleria Villa Carcina. Esso era costituito da una parte del

- precedente progetto del 1° stralcio funzionale, ed in particolare ne inglobava i tratti n .1 (Concesio-Sarezzo), n. 2 (Svincolo di Sarezzo) e la parte terminale del n. 4 (Gussago-Concesio).
- Nel 2008 l'ANAS pubblica il bando di gara per la realizzazione di un 1° lotto dell'importo di 250 M euro, concludendo la fase di prequalifica delle imprese.
  - Nel 2009 l'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 10 tra gli interventi autostradali del Corridoio Plurimodale Padano. Il 20 dicembre ANAS approva il progetto esecutivo del "Raccordo Autostradale della Valtrompia - 1° e 2° stralcio.
  - Nell'aprile 2011 nel corso di una riunione congiunta tra Anas Spa, i sindaci di Sarezzo, Concesio e Villa Carcina, il presidente della Comunità Montana di Valtrompia e l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici si raggiunge un'intesa, finalizzata ad accogliere le istanze degli enti locali e dei proprietari delle aree da espropriare.
  - Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2011 l'opera "Raccordo Autostradale tra l'autostrada A4 e la Valtrompia è riportata nelle tabelle: 1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)". Opera inserita nella Legge Obiettivo.
  - Anas Spa, in data 25 settembre 2012, aggiudica in via provvisoria la gara per la realizzazione del 1° lotto del raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Valtrompia, Tronco Ospitaletto - Sarezzo, tratto Concesio - Sarezzo compreso lo svincolo di Concesio, all'ATI guidato dall'impresa Ics Grandi Lavori Spa.
  - Nella seduta del 6 dicembre la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'intesa sul Programma delle infrastrutture strategiche allegato alla Nota di aggiornamento del DEF 2012 – 10° Allegato infrastrutture.
  - Il CIPE, con delibera n. 136 del 21 dicembre, esprime parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture al DEF 2012.
  - L'opera è riportata nell'XI Allegato Infrastrutture al DEF 2013: Tabella 1 - Le opere in realizzazione del Programma Infrastrutture Strategiche nel perimetro del deliberato CIPE il patrimonio infrastrutturale consolidato – (P) A4 la Valtrompia (collegamento Brescia-Lumezzane) T1; Tabella 2 - Le opere in progettazione del deliberato CIPE – (P) A4 la Valtrompia (collegamento Brescia-Lumezzane) T2.
  - L'opera è riportata nell'XI Allegato Infrastrutture al DEF 2013 (aggiornamento di settembre 2013), Tabelle: 0 - Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) Avanzamento complessivo, lotti T1 e T2; 1A – Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) - Perimetro interventi deliberati dal CIPE (2002-2013 settembre) Opere in fase di realizzazione, lotto T1.
  - Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 ottobre 2013, per il lotto T1 risulta conclusa la procedura di gara, ma l'aggiudicazione resta subordinata all'acquisizione delle aree e alla rimozione delle interferenze le cui attività sono in fase di avvio.
  - L'opera è riportata nel XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014, Tabelle: III.1-1 Corridoio Mediterraneo; A.1-1 Tabella 0 - Avanzamento Programma Infrastrutture Strategiche, articolata in 2 interventi (T1 e T2).
  - Nella seduta del 16 aprile la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'intesa sul Programma delle infrastrutture strategiche allegato alla Nota di aggiornamento del DEF 2013 – 11° Allegato infrastrutture.
  - Il CIPE, con delibera n. 26 del 1° agosto 2014, esprime parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2013.

- L'opera è riportata nel XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014 (aggiornamento di settembre 2014): Tabella 0 – Stato dell'arte e degli avanzamenti del Programma Infrastrutture Strategiche, articolata in 2 interventi; Tabella 0.1 Il consolidato: le opere in realizzazione (T1); Tabella 0.1 Il programmatico: le opere in progettazione (T2).
- Nella risposta del Sottosegretario di Stato alle Infrastrutture e ai trasporti, all'interrogazione a risposta immediata in Commissione n. 5-04250, dell'11 dicembre 2014 alla Camera dei deputati, in relazione alla realizzazione dell'autostrada della Valle Trompia, si riporta che Anas ha concluso le attività di acquisizione delle aree interessate dalla costruzione del tratto Concesio-Sarezzo, ha avviato i lavori per la delimitazione delle aree acquisite ed ha ottenuto dagli Enti gestori dei sottoservizi i pareri e i progetti necessari per la risoluzione delle interferenze. Tali attività sono state svolte da Anas mediante anticipazione di un importo pari a 7,5 M euro, che la Concessionaria Brescia-Verona-Vicenza-Padova dovrà restituirgli, così come previsto dalla convenzione vigente che prevede a suo carico il finanziamento dell'opera, pari a 258,6 M euro.
- Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 dicembre 2014, per la tratta T1 risulta che sono state già acquisite le aree e sono avviate le attività propedeutiche alla risoluzione delle interferenze.
- A marzo 2016 dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 marzo 2016, risulta aggiudicata in via provvisoria la tratta T1.
- A Giugno 2016 si ha l'aggiudicazione definitiva a favore dell'ATI SALC SpA
- Nell'Agosto 2016 il CIPE nella riunione del 10 agosto ha espresso parere favorevole, con osservazioni, sull'aggiornamento dei piani economico finanziari delle concessionarie autostradali: (...) Autostrada Brescia- Verona-Vicenza-Padova S.p.A. e ha "recepito" una informativa sull'esito dei lavori del Comitato paritetico per il Corridoio d'interconnessione infrastrutturale viaria tra la Valle dell'Astico, la Valsugana e la Valle dell'Adige. il prolungamento della concessione autostradale potrebbe sbloccare l'erogazione del finanziamento nei confronti dell'ANAS per dare il via ai lavori del primo lotto.
- Dopo le lunghe vicissitudini che hanno caratterizzato l'iter tecnico-amministrativo della commessa, ANAS in data 07.09.2016 disponeva l'aggiudicazione alla R.T.I S.A.L.C. S.p.A. – Carena S.p.A., poi divenuta definitiva nel mese di luglio 2018, con la stipula del relativo contratto di appalto.
- Nel 2019 il raggruppamento costituito da Rina Consulting, Amberg, Etacons, CdB e Land è stato incaricato da ANAS della redazione della perizia di variante del Lotto I per rendere funzionale il lotto con un'unica carreggiata a doppio senso di marcia e con l'inserimento della bretella di Lumezzane, nonché per adeguare il progetto alle rinnovate ed intervenute normative, inclusa la Bonifica da Ordigni Bellici, il DPR 120/17 per il Trattamento rocce e terre di scavo, le NTC 2018 per le strutture in cemento armato, sia in termini di verifica sismica per le opere fondali/sostegno che per le caratteristiche dei materiali, oltre che per il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 106/17 e dalle LINEE GUIDA ANAS in merito agli adeguamenti degli impianti in galleria, la L. 114/14 sui protocolli di legalità.

#### **RILEVATO inoltre che:**

- il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione relativa al Progetto esecutivo *Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Val Trompia. Collegamento Concesio – Lumezzane ad unica carreggiata. I lotto funzionale e viabilità per l'abitato di Lumezzane, denominato "Bretella di Lumezzane"*, come riportato dalla Divisione ai fini di:
  - ✓ Verifica di Attuazione ex Art. 185 cc. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.
  - ✓ Verifica varianti ai sensi del comma 4 art. 169 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.
  - ✓ Verifica del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo ex Art. 9, D.P.R. 120/2017

- la presente verifica, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata, riguarda la seguente documentazione tecnica trasmessa dal Proponente:
  - ✓ Progetto Esecutivo
  - ✓ Relazione per la Verifica di Attuazione ex Art. 185 cc. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 di rispondenza del progetto esecutivo al progetto definitivo
  - ✓ Piano di Monitoraggio Ambientale;
  - ✓ Piano di utilizzo terre e rocce da scavo.
- Il Proponente riporta che con la citata istanza del 22/05/2020, ha altresì trasmesso il Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo dell'intero progetto esecutivo dell'intervento, relativo sia al *I lotto funzionale dell'intervento "Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Val Trompia - Predisposizione collegamento Concesio - Lumezzane ad unica carreggiata"* che alla *bretella di Lumezzane*, ai fini dell'avvio della procedura di verifica ai sensi dell'art. 9, del D.P.R. 120/2017;
- si fa presente che la documentazione allegata alla suddetta istanza non contiene il PUT nè la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000, attestante la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4, del D.P.R. 120/2017 ma solo una Relazione di Gestione Materie, erroneamente indicata come Piano di Utilizzo delle Terre nella documentazione pubblicata sul sito delle Valutazioni Ambientali e di riferimento per la procedura
- la variante al progetto esecutivo "*Raccordo autostradale tra l'Autostrada A4 e la Val Trompia. Tronco Ospitaletto - Sarezzo, tratto Concesio - Sarezzo compreso lo svincolo di Concesio. Lotto I*" è attualmente oggetto della procedura di Verifica di attuazione ex art. 185, cc. 6 e 7 del D.lgs. 163/2006, in fase di istruttoria tecnica, identificato con codice [ID: 10269].

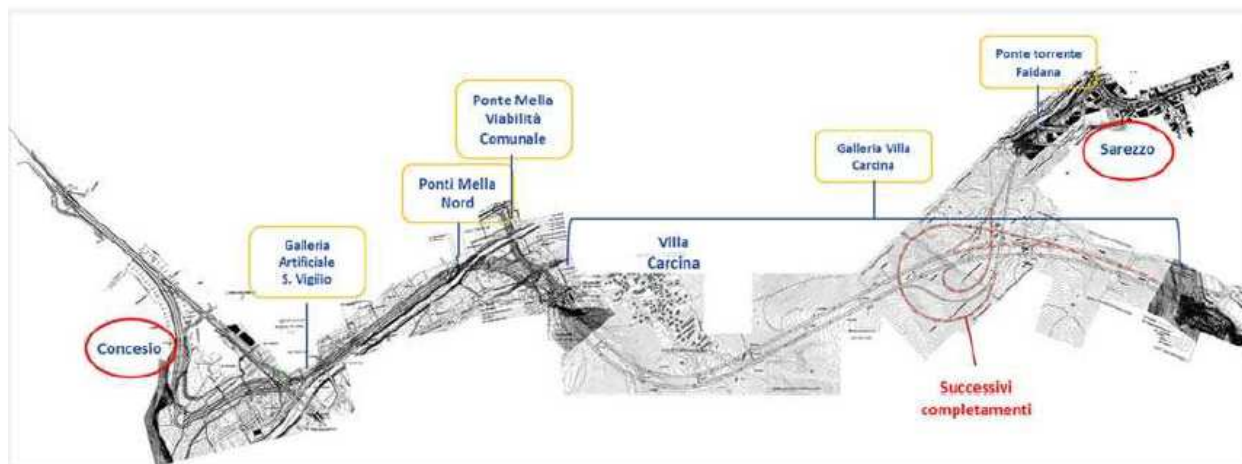
### **Per quanto riguarda il progetto esecutivo**

Il Proponente riporta che la verifica della realizzabilità dell'intervento, visto il tempo intercorso dalla sua progettazione e considerati i risvolti economici conseguenti agli adeguamenti normativi necessari, non ha potuto prescindere da una verifica di sostenibilità tecnico-economica, tenendo in debito conto l'esigenza di assicurare il permanere di idonee condizioni di funzionalità. Attesa, quindi, l'esigenza di assicurare il permanere della funzionalità del lotto in argomento e non potendosi disporre di maggiori finanziamenti, a copertura dei costi aggiuntivi richiesti dai suddetti adeguamenti normativi, rispetto a quelli assentiti e resi disponibili dalla Concessionaria, è stato sviluppato un adeguamento progettuale che ha ripercorso il progetto a suo tempo approvato ed appaltato, ipotizzando però che una delle due carreggiate (quella con direzione Sarezzo - Concesio) possa essere costruita successivamente.

Il progetto esecutivo si sviluppa per 6,7 km, costeggiando il fiume Mella. La sezione trasversale di progetto (Tipo 2a Norme CNR 78/80, equiparabile al Tipo A extraurbana DM 6791/01) è costituita da 2 carreggiate separate, a due corsie per senso di marcia ciascuna, di larghezza 3,75 m, più corsia di emergenza di larghezza 3,00 m e banchina sul lato sinistro di 0,70 m, per una larghezza complessiva del piano bitumato di 11,20 m.

Lungo il tracciato sono previste le seguenti opere d'arte principali:

- Galleria artificiale S. Vigilio L = 490 m
- Viadotto Mella Nord L = 230 m
- Galleria naturale Villa Carcina: L = 3.652 m canna Nord e L = 2.388 m canna Sud
- Galleria artificiale Sarezzo L = 194 m
- Ponte sul Mella/viabilità comunale Concesio L = 50 m
- Ponte sul torrente Faidana/Valgobbia L = 52 m



**Figura 1: – Planimetria di progetto**

La galleria di Villa Carcina, opera principale del lotto, si rappresenta che la stessa è prevista da realizzarsi a doppia canna per una lunghezza di circa 2,4 km, ossia fino allo svincolo per Sarezzo.

Da qui, il tracciato in carreggiata sud si connette, per il tramite delle relative rampe monodirezionali di svincolo, alla viabilità locale di uscita da Sarezzo.

In carreggiata opposta è previsto, invece, il prolungamento della canna nord, per ulteriori circa 1,2 km, fino alle pendici della montagna. Tale tratto di canna singola si sarebbe poi integrato con il futuro prolungamento per Lumezzane (previsto nel progetto generale del raccordo autostradale), prevedendosi nell'ambito del lotto in questione un suo utilizzo esclusivamente a fini impiantistici.

Il progetto prevede, da ultimo, la realizzazione di 3 svincoli: Concesio, Codolazza, Sarezzo.

Al fine di valutare la rispondenza del progetto esecutivo al progetto oggetto di compatibilità ambientale, è necessario premettere l'analisi delle varianti progettuali introdotte nel PE e la relativa procedura, inclusa nella presente istanza per la verifica di variante ai sensi dell'art. 168 del D.L.vo 163/2006

#### **Per quanto riguarda le varianti progettuali introdotte nel PE - procedura ex art. 169 del D.L.vo 163/2006**

Il Proponente dichiara come lungo tempo trascorso abbia comportato un evidente mutamento di alcuni elementi di riferimento del progetto posto a base gara e approvato in data 19/12/2005. Tra questi ha richiamato le variazioni del quadro normativo e regolamentare, in particolare le Norme Tecniche per le Costruzioni aggiornate nel 2018, il DPR 120/2017 inerente alla gestione delle terre e rocce da scavo e il D.Lgs. 264/2006 sulla sicurezza delle gallerie stradali. Tutto ciò ha comportato la ridefinizione di alcune scelte progettuali in funzione degli adeguamenti da realizzare come richiesto dalle norme, quindi un significativo incremento dei costi di realizzazione.

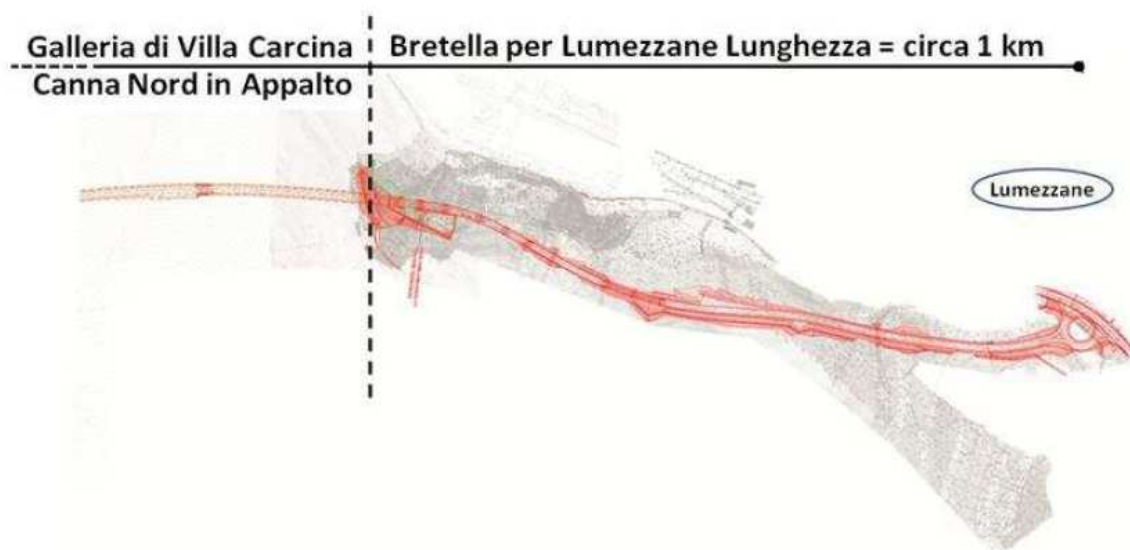
La variante progettuale più rilevante proposta consiste nel realizzare lungo l'intero tracciato una sola carreggiata, mantenendo inalterata l'ampiezza della sezione stradale di progetto, per un ingombro complessivo di 11,20 m. La sede stradale così realizzata potrà essere posta in esercizio a doppio senso di marcia, organizzandola con 2 corsie da 3,75 m e 2 banchine da 1,85 m, lasciando impregiudicata la futura costruzione della seconda carreggiata, senza necessità di intervenire su quella realizzata.

Inoltre, un altro aspetto esaminato dal Proponente è relativo alla galleria di Villa Carcina, in quanto, dopo lo svincolo per Sarezzo, non avrebbe avuto, nell'immediato, continuità con altra viabilità. Infatti, da progetto posto a base d'appalto, entrambe le canne costituenti le carreggiate sarebbero state collegate, dal punto di vista della funzionalità viabilistica, al solo svincolo di Sarezzo. A partire da quest'ultimo era prevista la



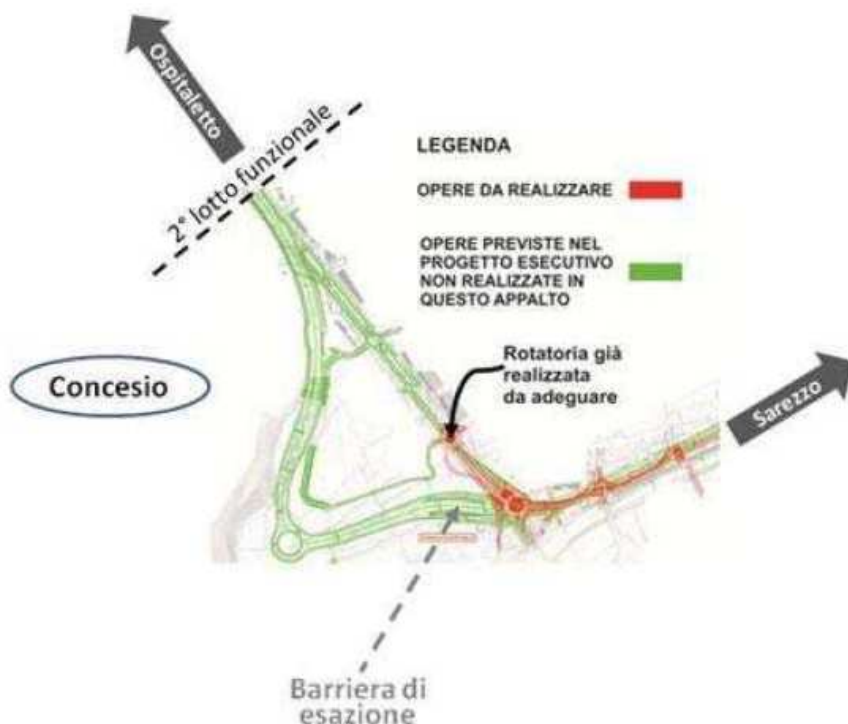
realizzazione di una sola canna, quella in direzione nord, però solo fino alle pendici della montagna. Tale tratta di galleria, di circa 1,2 km, sarebbe stata realizzata solo ai fini impiantistici ed avrebbe poi dovuto trovare utilizzo viabile nell'ambito di un futuro prolungamento dell'opera in direzione Lumezzane.

Essa, quindi - essendo stata prevista in progetto e ricompresa nei lavori appaltati per motivi di natura impiantistica, ma non risultando collegata ad alcuna viabilità - verrebbe ad essere del tutto inutilmente realizzata ai fini viabilistici, almeno fin quando non verranno costruiti i futuri prolungamenti, sui quali però allo stato non si ha contezza dell'effettiva realizzazione. Considerando quanto sopra, se ne è studiato l'utilizzo viabile, integrando la sua realizzazione con quella della bretella, a carreggiata unica, per Lumezzane, della lunghezza di circa 1 km, quest'ultima già originariamente prevista nell'ambito del progetto generale dell'intero raccordo autostradale a suo tempo approvato dal CIPE (cfr. progetto definitivo di cui alla Delibera n.12/2004). In tal modo, viene a rendersi funzionale il lotto in oggetto anche in direzione "da" e "per" Lumezzane, consentendo il collegamento con la viabilità esistente a servizio di tale area, a forte vocazione industriale ed attualmente servita dalla direttrice principale ex SS345, passando però per Sarezzo, dove trova innesto la SP3.



**Figura 2: - Planimetria dell'intervento "Bretella di Lumezzane"**

Da ultimo, con riferimento all'innesto del lotto lato Concesio – ove insistono alcune aree, a sud della SP19, che sono rimaste escluse dalle acquisizioni all'epoca operate da Anas, il Proponente ha individuato la possibilità di conseguire l'interconnessione funzionale alla viabilità esistente in corrispondenza di una rotatoria nel frattempo realizzata (lungo la SP19 in località Concesio/San Vigilio), mediante l'allargamento di una rotatoria esistente. In corrispondenza di tale zona a sud della SP19 il Progetto esecutivo 2006 presupponeva la realizzazione del casello di esazione dei pedaggi e di un centro di manutenzione del Raccordo Autostradale, ad oggi non più attuale.



**Figura 3: - Variante progettuale in corrispondenza dello svincolo per "Sarezzo"**

A ragione di quanto scritto, il Proponente ha incluso in perizia di variante lo studio di traffico, al fine di stimare il traffico veicolare che percorrerà il raccordo tra l'Autostrada A4 e la Valtrompia ed in particolare la tratta Concesio – Lumezzane con la galleria Villa Carcina. L'obiettivo dello studio trasportistico, una volta valutata la domanda di trasporto, ha riguardato la quantificazione del traffico assorbito dalla nuova infrastruttura, verificando che circa l'80% del traffico che attualmente percorre la SP345 si sposterà sul nuovo raccordo della Valtrompia e permettendo l'uso della SP345 al solo traffico locale, rendendo valida l'ipotesi di una unica carreggiata.

Nel seguito sono riportate le varianti progettuali introdotte, incluse quelle che il Proponente indica come "ottimizzazioni", oggetto di procedura ex art. 169 del D.L.vo 163/2006.

Il tracciato adottato nella Perizia di Variante Tecnica del 1° Lotto Funzionale, è suddiviso sostanzialmente in:

- Svincolo Concesio/San Vigilio e galleria artificiale San Vigilio;
- Zona Codolazza che corrisponde al tratto all'aperto compreso tra galleria artificiale San Vigilio e galleria Villa Carcina;
- Galleria Villa Carcina;
- Svincolo di Sarezzo;
- Tratto Valgobbia – Bretella di Lumezzane.

I macro-elementi che hanno introdotto delle varianti rispetto a quanto definito nella documentazione del Progetto Esecutivo 2006. Nello specifico i principali elementi di variante risultano essere i seguenti:

- Piattaforma stradale e livello di servizio;
- Modifica plano-altimetrica al tracciato stradale, nell'area di Concesio- San Vigilio;

- Modifica altimetrica al tracciato stradale nell'area di Codolazza;
- Modifica planimetrica al tracciato stradale nel punto di raccordo tra l'asse principale e lo svincolo di Sarezzo;
- Modifica alla rotatoria di Sarezzo;
- Modifica alla rotatoria di Lumezzane.

#### Piattaforma stradale e livello di servizio

Il Proponente, come già anticipato, ha evidenziato che in variante progettuale si prevede la realizzazione di una sola carreggiata, che comporta necessariamente l'apertura al traffico in una configurazione provvisoria propria di una strada tipo C1 ma mantenendo la medesima larghezza della carreggiata autostradale prevista nel progetto esecutivo del 2006, in modo che, in un futuro, si potrà prevedere la realizzazione dell'altra carreggiata autostradale in modo da completare l'infrastruttura con il livello di servizio così come precedentemente individuato. La modifica alla piattaforma si è indirettamente ripercossa sulle dimensioni delle opere civili a contorno della stessa.

#### Variante svincolo Concesio/san Vigilio e galleria artificiale san Vigilio

Rispetto al PE 2006, in cui lo svincolo risultava articolato su doppia carreggiata e con un sistema di rotatorie e rampe a garanzia del collegamento tra la nuova viabilità e la rete infrastrutturale locale, insieme alla presenza di una galleria artificiale a doppio fornice, il nuovo svincolo ha inizio dalla SP 19 in corrispondenza di una rotatoria di recente realizzazione, posizionata in corrispondenza di via Zammarchi e via Fornaci a San Vigilio. Prosegue in trincea con una rampa per poi iniziare alla progressiva 0+177,29 un tratto in sotterraneo in galleria artificiale denominata galleria San Vigilio che termina alla progressiva 0+634,10. In questo tratto è previsto anche il ripristino della viabilità di superficie. La nuova galleria artificiale è costituita da un singolo fornice.



**Figura 4: - Concesio San Vigilio - Sovrapposizione tra planimetria di Progetto Esecutivo 2006 (verde) e Perizia variante 2020**

#### Variante altimetrica carreggiata nord zona svincolo Codolazza

Il tracciato planimetrico è rimasto lo stesso di quanto era stato previsto nel PE 2006, ma avendo previsto la realizzazione di un'unica carreggiata si è provveduto a rivedere le rampe in ingresso per lo svincolo di Codolazza e per quello di Sarezzo che PE 2006 si collegavano alla carreggiata Sud, mentre ora sono state

prolungate fino a collegarsi con la carreggiata Nord. Il tracciato in questo tratto di perizia di variante tecnica è stato sviluppato dal Proponente considerando l'asse di tracciamento della strada di categoria A adottato nel PE 2006, ma la segnaletica orizzontale è pensata per una strada di Tipo C1 che però prevede 2 banchine laterali di larghezza pari a 185 cm. Quindi in questa fase la sede stradale per un ingombro complessivo di 11,2 m propria di un'autostrada (Tipo A extraurbana) è organizzata con 2 corsie da 3,75 m e 2 banchine da 1,85.

Il Proponente ha affermato che i sopralluoghi svolti nella zona dello svincolo di Codolazza hanno messo in evidenza alcune criticità relative all'andamento altimetrico del PE 2006. Infatti, in corrispondenza del tratto iniziale della canna Nord della galleria, la presenza di alcuni edifici non espropriati ed aventi locali interrati, comporterebbero criticità realizzative visti i limitati spazi a disposizione che intercorrono tra l'estradosso della galleria e il piano di imposta degli edifici stessi. La variante altimetrica infatti, permette di abbassare il più possibile la galleria naturale in corrispondenza di tali edifici senza però andare ad interferire con la botte a sifone situata prima dell'imbocco della galleria. Questi vincoli hanno quindi portato ad un abbassamento di circa 2,5 m in corrispondenza degli edifici interferenti rimanendo però ad una distanza di circa 1 m dall'estradosso della botte a sifone. L'abbassamento di 2,5 m consente di avere una distanza di circa 18,5 m dalla quota del terreno, sufficiente per garantire la realizzazione della galleria naturale sottostante.

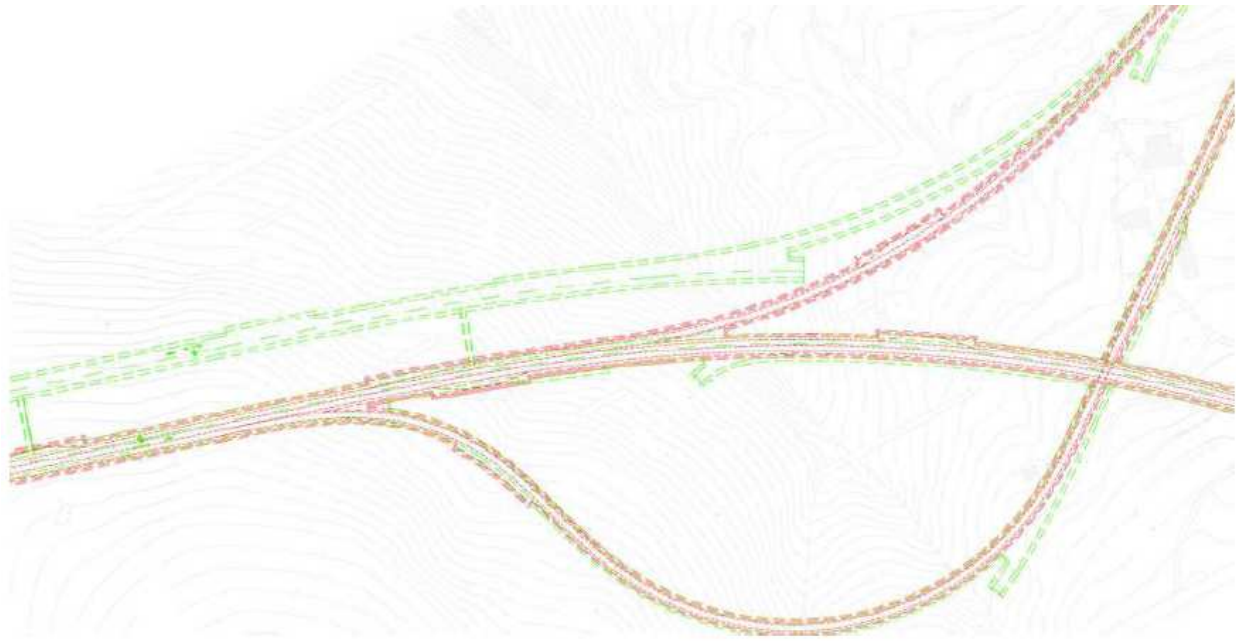


**Figura 5: - Codolazza – Sovrapposizione tra planimetria di PE 2006 (verde) e Perizia variante 2020**

#### Variante planimetrica carreggiata nord rampa svincolo Sarezzo

Per quanto riguarda la rampa in direzione Sarezzo da Brescia, il Proponente ha riscontrato un errore di dimensionamento in funzione di quanto prescritto nel D.M. 2006 sulle intersezioni stradali. Nella PVT è stato stabilito di rendere compatibile con la normativa vigente la rampa della corsia di uscita che verrà realizzata con tipologia parallela.

Per quanto riguarda, invece, la rampa in direzione Brescia da Sarezzo, nonostante il D.M. 2006 non consenta la realizzazione di corsie in entrata per le strade di tipologia C, ma prevedrebbe, per tali tipologie di intersezioni, la realizzazione di intersezioni con angoli di inclinazione superiori a 70°, è stato ritenuto opportuno dal Proponente prevedere una corsia di entrata mantenendo la lunghezza delle corsie invariata rispetto al PE, per rendere più agevole e sicura l'immissione, in quanto il tratto in questione si trova in galleria.



**Figura 6: - Villa Carcina\Sarezzo – Sovrapposizione tra planimetria di PE 2006 (verde) e Perizia variante 2020**

#### Piazzole di sosta in galleria principale

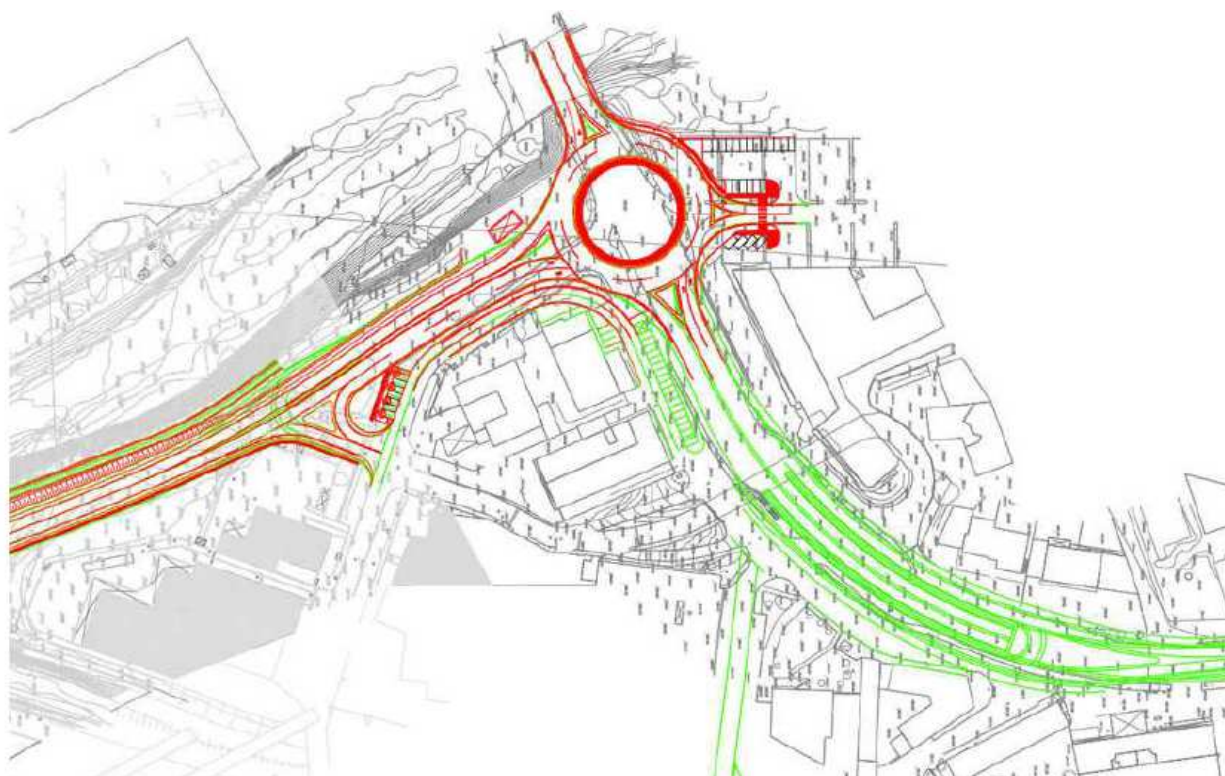
Rispetto al Progetto Esecutivo 2006 sono state integrate le piazzole lungo i rami di svincolo, avendo in totale:

- 2 nel collegamento in uscita per Sarezzo (+ 1 rispetto al Progetto Esecutivo),
- 1 nel collegamento in entrata da Sarezzo (+ 1 rispetto al Progetto Esecutivo).

#### Variante alla rotatoria di Sarezzo e al tratto terminale dello svincolo

La rotatoria di Sarezzo del PE2006 presenta i rami di uscita a 2 corsie. Tale rotatoria è caratterizzata da diametro esterno maggiore di 50 m, e quindi non regolamentata da D.M. 2006, in quanto non specifica criteri di progettazione per tali tipi di rotatorie, definite più correttamente "sistemazioni con circolazione rotatoria". Nonostante questo, ritenute pericolose le due corsie in uscita, è stato ritenuto opportuno dal Proponente procedere con l'adeguamento della rotatoria con una sola corsia in uscita dalla stessa.

Inoltre, non rientra nello scopo della Perizia di Variante la realizzazione del tratto di viabilità che dalla rotatoria si estende al centro di Sarezzo.



**Figura 7: - Sarezzo – Sovrapposizione tra planimetria di PE 2006 (verde) e Perizia variante 2020**

### Tratto Valgobbia

Il tracciato prosegue in uscita dalla galleria di Villa Carcina canna Nord fino a raggiungere una rotatoria in progetto prevista sulla SP 3 prima dell'abitato di Lumezzane. Questo tratto di viabilità era stato sviluppato fino al livello di progettazione definitiva, era stato approvato dal CIPE e faceva parte dello svincolo della Valgobbia previsto nel progetto dell'intera infrastruttura autostradale ma non era compreso tra le opere a progetto del PE 2006.

Il tratto della Valgobbia consente un collegamento diretto tra la nuova infrastruttura e Lumezzane che invece non era previsto nel 1° Lotto Funzionale del PE2006.

Questo tratto di viabilità è pensato come una strada di Tipo C1 in quanto corrisponde all'adeguamento di una rampa dello svincolo autostradale. Per tutto il tratto relativo alla Valgobbia è stata necessaria una riprogettazione dell'asse stradale, in quanto il progetto di partenza era costituito da elementi non correttamente geometrizzabili dai software di progettazione stradale utilizzati (Civil Design 12 e Civil 3D). In effetti il tracciato in questo tratto era costituito da spezzate e non presentava i raccordi planimetrici costituiti da clotoidi ed è stato quindi adeguato. Per questa ragione, il tracciato ottenuto presenta degli sfalsamenti rispetto a quanto previsto nel Progetto Definitivo.

### Rotatoria di Lumezzane (Valgobbia)

Dato che la rotatoria della Valgobbia ha diametro superiore a 50 m, si ritiene sia corretto considerarla come una strada a senso circolatorio e quindi è stata mantenuta la corona giratoria composta da due corsie di 3,75 ciascuna come già previsto nel progetto definitivo della Valgobbia. L'unica modifica effettuata riguarda lo spostamento degli assi dei rami entranti in rotatoria, che sono stati leggermente deviati in modo da avere una maggiore deflessione delle traiettorie dei veicoli in entrata e uscita dalla rotatoria, e, di conseguenza, un più elevato standard di sicurezza.

### Varianti all'idraulica di piattaforma

Le principali modifiche, rispetto al Progetto Esecutivo del 2006, risultano essere:

- Nuove stazioni di pompaggio agli imbocchi gallerie perché non è più consentito veicolare acque esterne all'interno delle gallerie;
- In galleria, separazione di acque di drenaggio da acque di piattaforma, come da vigente normativa e drenaggio della via di fuga delle gallerie.
- In galleria, previste vasche di accumulo adiacenti alle stazioni di sollevamento in caso di guasto o interruzione elettrica del sistema di pompaggio;
- Adeguamento impianti di prima pioggia e di sversamento accidentale;
- Adeguamento smaltimenti idraulici alle modifiche del progetto stradale e delle gallerie.

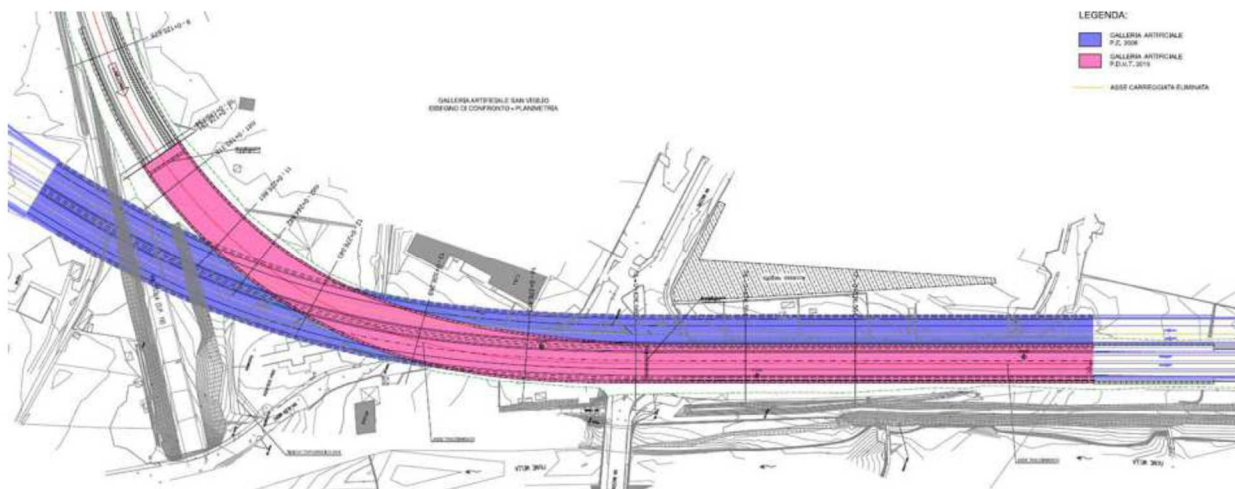
Da un punto di vista del sistema di smaltimento della piattaforma, sono state sostanzialmente confermate le scelte progettuali sviluppate nel precedente Progetto Esecutivo del 2006.

Sono stati apportati alcuni adeguamenti relativi, in particolare, alla scelta dei materiali ed alle tipologie dei trattamenti delle acque di prima pioggia, anche alla luce della normativa vigente.

Le due principali modifiche a riguardo, sono:

- utilizzo di tubazioni in PEAD SN8, in sostituzione di tubazioni in CLS;
- la scelta di impiegare impianti di prima pioggia in continuo invece che in accumulo.

### Varianti opere d'arte maggiori – galleria artificiale san Vigilio



**Figura 8: Galleria San Vigilio – Sovrapposizione tra planimetria di PE 2006 (viola) e Perizia variante 2020 (rosa)**

La soluzione progettuale per la Galleria Artificiale San Vigilio, individuata, nella Perizia di Variante, risulta essere condizionata dai seguenti elementi:

- Nuova configurazione piano - altimetrica dell'asse stradale nell'area in cui ricade l'opera;
- Livello di falda che interessa i terreni di fondazione in cui l'opera sarà costruita. Nello specifico il monitoraggio piezometrico condotto nei mesi di Dicembre 2019 e Gennaio 2020, ha evidenziato un livello di falda superiore al fondo scavo, che si attesta a circa -9.50m dal piano campagna;
- Necessità di preservare la tenuta idraulica dell'opera, ubicata a ridosso dell'argine del Fiume Mella.

La soluzione descritta nel PE 2006 presentava il problema di non garantire una perfetta continuità delle membrana impermeabile e quindi indirettamente di non assicurare una piena tenuta idraulica, essendo la membrana esterna posata sul solettone non collegata con quella interna di rivestimento delle pareti e fondo della galleria artificiale. Per questo, il Proponente ha modificato la soluzione del Progetto Esecutivo, prevedendo di andare a realizzare una galleria artificiale con scavo a cielo aperto, presidiato da paratie con diaframmi, contrastate in sommità da puntoni, così da:

- avere una membrana impermeabilizzante continua su tutto il perimetro esterno dello scatolare, a garanzia della tenuta idraulica;
- operare in condizioni di scavo asciutto, senza dover procedere con operazioni di emungimento ( e conseguenti potenziali fenomeni di subsidenza);
- limitare l'ingombro degli scavi o il ricorso ad ulteriori opere di sostegno provvisionali.

#### Varianti opere d'arte maggiori – gallerie naturali

- *Galleria naturale Villa Carcina*

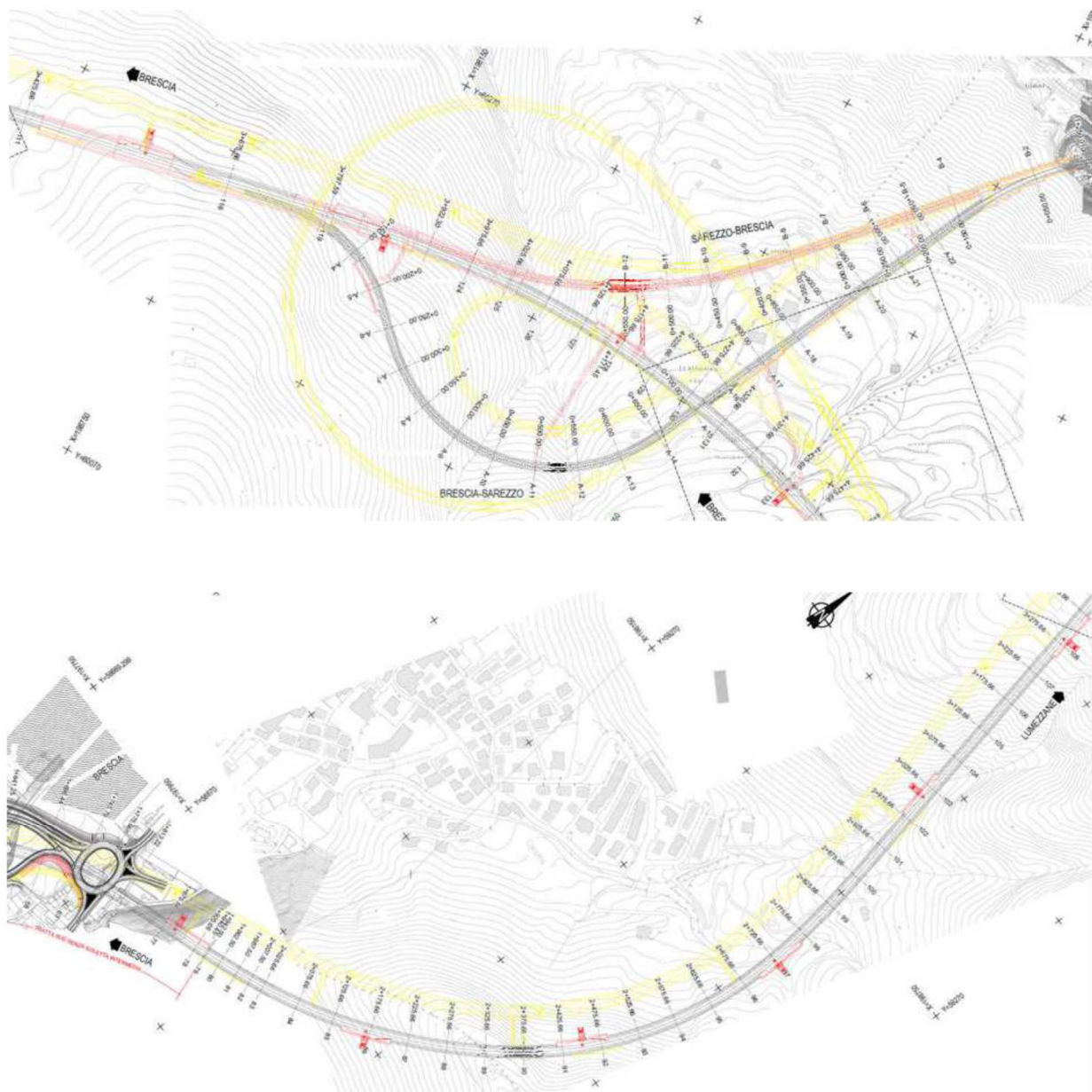
Di seguito si elencano per galleria naturale Villa Carcina, i macro-elementi che nel corso della redazione della Perizia di Variante hanno portato ad una modifica/variazione delle opere a progetto rispetto a quanto previsto dal Progetto Esecutivo del 2006, come riportati in progetto:

1. Realizzazione di un'unica carreggiata, invece delle due previste dal Progetto Esecutivo, in accordo a quanto richiesto da Anas, ha comportato le seguenti modifiche alla sezione tipo della galleria:
  - Realizzazione di una soletta intermedia sotto calotta per la creazione di un vano aspirazione fumi separato dal vano traffico;
  - Realizzazione di un cunicolo di emergenza al di sotto della carreggiata della galleria principale al fine di dare riscontro alle "Linee Guida per la progettazione della sicurezza nelle Gallerie Stradali secondo la normativa vigente", redatte da Anas;
  - Eliminazione dei by-pass carrabili tra le due gallerie principali e creazione di vani adibiti a via di fuga, che possono guidare in sicurezza le persone dall'area di piazzola al cunicolo posto sotto la carreggiata al fine di dare riscontro alle "Linee Guida per la progettazione della sicurezza nelle Gallerie Stradali secondo la normativa vigente", redatte da Anas;
  - Creazione di by-pass pedonali tra le piste di svincolo e il cunicolo di emergenza posto sotto la galleria principale per consentire l'esodo in sicurezza delle persone eventualmente in pericolo nelle piste di svincolo;
  - Modifica della geometria dei cameroni, abbassamento arcovechio, per alloggiare il cunicolo di emergenza;
  - Modifica della estensione dei cameroni al fine di alloggiare le piste di accelerazione e decelerazione nella loro nuova configurazione;
2. Variante altimetrica al fine di ovviare all'interferenza:
  - Con gli edifici posti in prossimità della SP 345 (confinanti con l'attuale Concessionario), non oggetto di esproprio e quindi ostativi alla realizzazione dell'opera;
  - Modifica delle opere di consolidamento e rinforzo del terreno al di sotto della strada provinciale e degli edifici nell'area, propedeutiche allo scavo della galleria. Nello specifico il Progetto Esecutivo prevedeva nell'area imbocco solo presenza di terreni alluvionali granulari, mentre le nuove indagini evidenziano presenza di uno strato argillo-limoso oltre che di un substrato roccioso più superficiale
  - Modifica della sezione di scavo della galleria (C1) per la tratta in terreno sciolto;



ID 5347 - Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Val Trompia. Collegamento Concesio – Lumezzane ad unica carreggiata. I lotto funzionale e viabilità per l'abitato di Lumezzane, denominato "Bretella di Lumezzane" - Verifica di Attuazione Fase I, ex Art. 185, cc. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 – Fase I e Variante ex Art. 169, c. 3 del D.Lgs. 163/2006 e Verifica del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo ex Art. 9, D.P.R. 120/2017

3. Adeguamento delle opere di consolidamento al portale di Sarezzo, ove un importante intervento di stabilizzazione con jet- grouting del materiale di riporto della ex-cava si rende necessario per lo scavo in sicurezza della prima parte di galleria
4. L'identificazione di una falda sospesa a partire dalla progressiva 2km+100m, richiede la preparazione di una sezione della galleria in condizioni non drenata.



**Figura 9: Galleria Villa Carcina – Sovrapposizione tra planimetria di PE 2006 (giallo) e Perizia variante 2020 (rosso) Il nero è invariato**

- Galleria naturale Villa Carcina – imbocco lato Brescia

Le posizioni planimetriche delle opere di imbocco della Perizia di Variante Tecnica sostanzialmente ricalcano quelle previste nel P.E. 2006. Tuttavia, il progetto stradale è stato significativamente rivisto

rispetto al 2006, eliminando una delle due carreggiate e abbassando la quota di progetto (di circa 2.5 m in corrispondenza delle opere in esame).

Anche la sezione tipologica della galleria è stata rivista in modo sostanziale per conformarsi alle Vigenti Normative in materia di Sicurezza, con un incremento dell'area interna da 110 a 140 m<sup>2</sup> (conseguenza dall'inserimento di un cunicolo "via di fuga" al di sotto del piano stradale).

In questa fase di progetto è stata altresì messa a punto, di concerto tra ANAS, enti locali e Soprintendenza Archeologica di Brescia, una soluzione per la risoluzione dell'interferenza con l'Acquedotto Romano della Valtrompia differente rispetto a quella prevista nel Progetto Esecutivo 2006. La nuova soluzione, per evitare possibili danni alla struttura muraria dell'Acquedotto durante l'esecuzione degli interventi di consolidamento al contorno della Galleria Naturale e durante lo scavo della stessa, prevede la rimozione temporanea di parte dello stesso Acquedotto e lo spostamento verso il versante della sezione di inizio della Galleria Naturale. Ciò ha portato ad un significativo spostamento della paratia di testa verso l'esistente strada provinciale. Ad oggi è in corso di definizione con la Soprintendenza le modalità di rimozione del manufatto Acquedotto.

- *Galleria naturale Villa Carcina – imbocco lato Sarezzo*

Le posizioni planimetriche delle opere di imbocco della presente Perizia di Variante Tecnica sostanzialmente ricalcano quelle previste nel P.E. 2006. Tuttavia, il progetto stradale è stato significativamente rivisto rispetto al 2006, rendendo necessario l'inserimento dell'impianto idraulico 7 nella zona compresa tra la spalla A del Ponte sul Faidana e l'imbocco della galleria.

Le indagini geotecniche integrative, eseguite nel periodo compreso tra il 2019 ed il 2020, hanno evidenziato un andamento altimetrico del profilo del substrato roccioso differente da quanto identificato dal Progetto Esecutivo 2006. la presenza di una notevole quantità di materiale sciolto di riporto all'interno della ex-cava ubicata in corrispondenza delle opere di imbocco e dei primi 40 m circa della Galleria Naturale ha comportato la necessità di progettare un importante intervento di consolidamento preliminare del versante. Tale intervento dovrà essere realizzato prima della messa in opera dei micropali dalla berlinese di imbocco, che risulteranno ubicati all'interno della porzione di terreno sciolto trattata. L'intervento consisterà nella realizzazione di una serie di raggieri di colonne di Jet Grouting di diametro 1500 mm a partire da 3 piani di lavoro ubicati alle quote 273.0, 277.0 e 290. circa.

- *Galleria naturale Villa Carcina – imbocco lato Lumezzane*

L'imbocco nord della Galleria Naturale Villa Carcina è situato nel territorio del Comune di Sarezzo, a poche centinaia di metri dal confine con il Comune di Lumezzane, nella bassa Valtrompia (provincia di Brescia), all'inizio del ramo stradale verso Lumezzane, che dopo lo sbocco dalla Galleria Naturale scende in discesa a mezza costa fino alla rotatoria su via Antonini. Anche per questo ramo il progetto stradale è stato significativamente rivisto rispetto al 2006, eliminando una delle due carreggiate. La sezione tipologica della galleria naturale (e conseguentemente della artificiale di imbocco) è stata rivista in modo sostanziale per conformarsi alle Vigenti Normative in materia di Sicurezza, con un incremento dell'area interna da 110 a 140 m<sup>2</sup> circa (conseguenza dall'inserimento di un cunicolo "via di fuga" al di sotto del piano stradale). Questi aspetti se da un lato hanno permesso di avere un fondo scavo all'imbocco di larghezza complessiva inferiore (per l'eliminazione della seconda carreggiata) dall'altro hanno portato a scavi più profondi e ad una paratia di imbocco di larghezza maggiore (per effetto dell'allargamento della sezione di attacco). Il piazzale ha dovuto subire inoltre un significativo ampliamento per far spazio a due edifici di dimensioni considerevoli, non previsti nel P.E. 2006: la centrale di ventilazione della galleria naturale (sul lato di monte della strada,) e la centrale di ventilazione con lo sbocco del cunicolo via di fuga (sul lato di valle della strada).

### **Opere d'arte maggiori – ponti, viadotti, cavalcavia**

#### *Viadotto Valgobbia A*

L'opera è composta da un viadotto a via superiore, realizzato in sistema misto acciaio – cls con schema statico di trave continua su 5 appoggi, di interassi 35 m + 45 m + 45 m + 35 m, per una luce totale di 160 m in asse appoggi.

L'andamento planimetrico del viadotto è curvilineo.

Le caratteristiche principali delle piattaforme stradali sono così riassunte:

- Due carreggiate di larghezza 3.75 m;
- Due banchine di larghezza 1.5 m;
- Due cordoli di larghezza 1.0 m;
- Larghezza complessiva della carreggiata di 12.5 m.

#### *Viadotto Valgobbia B*

L'opera è composta da un viadotto a via superiore, realizzato in sistema misto acciaio – cls con schema statico di trave continua su 4 appoggi, di interassi 40 m + 40 m + 40 m, per una luce totale di 120 m in asse appoggi.

L'andamento planimetrico del viadotto è curvilineo.

Le caratteristiche principali delle piattaforme stradali sono così riassunte:

- Due carreggiate di larghezza 3.75 m;
- Due banchine di larghezza 1.5 m;
- Due cordoli di larghezza 1.0 m;
- Larghezza complessiva della carreggiata di 12.5 m.

Con riferimento ai viadotti Valgobbia A e B, il Proponente ha presentato, nelle more della presente procedura, ulteriore variante con procedura ex art. 169 del D.L.vo 163/2006 [ID 10269] che viene chiusa contestualmente, con altro parere specifico.

#### *Scatolare torrente Faidana (Lumezzane)*

Lo scatolare idraulico oggetto del dimensionamento è costituito da un'opera in calcestruzzo armato gettato in opera, inserita in corrispondenza della rotatoria di fine tracciato per consentire il flusso del torrente Faidana al di sotto della rotatoria stessa.

### **Opere d'arte minori**

Le opere minori oggetto di verifica si localizzano in corrispondenza dello svincolo Valgobbia e sono costituite da 5 muri di sostegno disposti lungo la viabilità principale (OP3-084, OP3-086, OP3-087, OP3-089, OP3-090), 3 paratie tipo "Berlinese" (OP3-080, OP3-082 e OP3-085) e 6 muri disposti lungo la viabilità di servizio (VS01/V506).

#### **Impianti in galleria e itinere**

Il Proponente ha evidenziato la scelta di realizzare in perizia di Variante delle gallerie a singola canna, con traffico bidirezionale, in luogo di gallerie con traffico unidirezionale, comportando la revisione totale della consistenza e della architettura degli impianti. A titolo esemplificativo sono state elencate di seguito alcune variazioni:

- modifica della tipologia dell'impianto impianto di ventilazione;

ID 5347 - Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Val Trompia. Collegamento Concesio – Lumezzane ad unica carreggiata. I lotto funzionale e viabilità per l'abitato di Lumezzane, denominato "Bretella di Lumezzane" - Verifica di Attuazione Fase 1, ex Art. 185, cc. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 – Fase 1 e Variante ex Art. 169, c. 3 del D.Lgs. 163/2006 e Verifica del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo ex Art. 9, D.P.R. 120/2017

- modifica della pressurizzazione delle vie di fuga (con particolare riferimento alla realizzazione del cunicolo di fuga)
- modifica degli impianti di alimentazione elettrica;
- modifica del numero e della disposizione degli armadi SOS e dei terminali antincendio;
- modifica impianto di illuminazione di rinforzo e permanente;
- modifica dell'impianto di video sorveglianza;
- modifica degli impianti elettrici e speciali a servizio delle vie di fuga;
- realizzazione degli impianti elettrici e speciali a servizio del cunicolo di fuga (galleria di emergenza).

### Opere di cantierizzazione in variante

#### *Cantiere Valgobbia*

La cantierizzazione delle opere della bretella di Lumezzane, avviene mediante la realizzazione del Campo Valgobbia e della viabilità che collega questo campo con l'imbocco Nord della Galleria Villa Carcina e con la viabilità locale rappresentata dalla SP3. Tale area di cantiere viene costruita propedeuticamente alla realizzazione del Lotto Funzionale 1. Il Campo Valgobbia, viene ricavato sulla sinistra idraulica del Torrente Faidana, all'altezza del civico N°167 di via Angelo Antonini. Per poter attraversare il torrente Faidana, si rende necessaria la costruzione di un manufatto in conglomerato cementizio. Dal punto di vista strutturale l'opera, in calcestruzzo armato ordinario, è caratterizzata da una sezione trasversale avente dimensioni interne di 15.3m X 5.15 m e da uno spessore di 1.2m.

#### *Viabilità di cantiere - Valgobbia*

Rispetto al PE 2006, è stata studiata una viabilità di servizio per consentire, durante la fase dei lavori, ai mezzi di cantiere di raggiungere il piazzale posto all'uscita della galleria naturale di Villa Carcina (lato Valgobbia) a partire dall'area di cantiere dell'impresa. La viabilità di servizio è stata progettata come strada "bianca" con pavimentazione in misto granulare/misto stabilizzato e non rispettano i criteri imposti dal D.M. 2001; il raggio minimo planimetrico utilizzato è di 8 m, il raggio minimo verticale utilizzato è di 30 m e la massima pendenza longitudinale è del 15%. La viabilità principale consente il passaggio, ad eccezione di alcuni punti critici, di due veicoli contemporaneamente (uno per senso di marcia). Al termine dei lavori tale viabilità verrà mantenuta come strada destinata ai soli mezzi di manutenzione.

#### *Viabilità cantiere Valgobbia\SP3*

A differenza di quanto previsto dal Progetto Esecutivo 2006, al fine di migliorare la connessione tra il cantiere Valgobbia e la viabilità locale esistente SP3, la perizia di variante prevede la realizzazione di una rotatoria in fase di cantiere lungo la SP3, unitamente alla realizzazione, sempre lungo la strada provinciale, di una terza corsia per l'accesso al Cantiere Valgobbia.

### Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale

L'inserimento paesaggistico del nuovo tracciato stradale è stato affrontato dal Proponente partendo dal presupposto che lo sviluppo progettuale dovrà dar forza al rapporto tra la forma fisica del luogo e il suo contesto sociale, economico e culturale, studiando le esigenze di coloro che faranno uso di questo luogo e mettendo coerentemente a sistema il complesso quadro generale degli interventi e delle strategie che insistono sul territorio. Gli interventi paesaggistici coinvolgeranno le aree:

- Svincolo Concesio/San Vigilio e galleria artificiale San Vigilio;
- Tratto da uscita galleria artificiale San Vigilio a uscita galleria naturale Villa Carcina;
- Tratto Valgobbia;
- Svincolo di Sarezzo;

e consistono in:

- Imboschimenti naturalistici
- Naturalizzazione corsi d'acqua
- Prati rustici per favorire la biodiversità
- Agroecosistema diversificato
- Scelta di specie vegetale autoctone
- Passaggi per la fauna
- Mitigazione dei manufatti tecnici presenti
- Valorizzazione manufatti archeologici con creazione di appositi parcheggi

#### **ASPETTI AMBIENTALI DELLE VARIANTI**

Il Proponente, in sede di Perizia di Variante Tecnica, citando il Progetto Esecutivo dell'anno 2006 ha confermato quanto emerso dall'analisi ambientale finalizzata alla procedura di VIA realizzata in fase di progettazione definitiva e conclusasi in modo favorevole con prescrizioni (Decreto n. 7724 del 22 Ottobre 2002) e sulla quale si è anche espresso il CIPE.

Il Proponente riporta infatti che il tracciato in variante è collocato, per la maggior parte, in corrispondenza del tracciato del PE2006, a meno di alcune parti comunque localizzate nello stesso spazio indagato in precedenza.

Il Proponente ha provveduto alla redazione dello Studio di Impatto Acustico (in risposta alle prescrizioni di cui alla delibera CIPE n. 12/2004) e all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale. Le analisi confermano, a suo dire, la compatibilità e la realizzabilità dell'intervento.

Nella Relazione paesaggistica sono riportati aspetti relativi al quadro di riferimento programmatico ed ai piani territoriali e di settore di interesse e valutazioni aggiornate in merito al paesaggio e alle specie vegetali interessate dall'intervento.

Si riscontra una generale carenza di chiarezza di presentazione per la procedura di variante ex art. 169 del D.L.vo 163/2006 che avrebbe giovato, anche in termini di tempistica, di una chiara esposizione degli aspetti ambientali specifici per le singole variazioni che hanno richiesto approfondimenti specifici anche al fine di distinguere tra varianti legate a ottimizzazioni rispetto al progetto definitivo e aggiornamenti alle normative vigenti, rispetto a quelle variazioni di tracciato sia localizzative che non localizzative.

La principale variazione progettuale è senza dubbio la trasformazione del tracciato stradale da una tipologia B (2 carreggiate di due corsie) ad una C1 (1 sola carreggiata con una corsia per senso di marcia). Il Proponente riporta che il PE 2020 è tale che, in futuro, qualora i dati di traffico aggiornati lo richiedano, potrà essere completata l'opera con una ulteriore carreggiata. Si evidenzia che le valutazioni attuali sono riferite al progetto esecutivo aggiornata alla tipologia C1 con le relative varianti e che, pertanto, un progetto di completamento con ulteriore carreggiata dovrà essere sottoposto ad un aggiornamento della procedura di VIA con l'approfondimento dei diversi aspetti ambientali alla data del futuro progetto.

#### **Per quanto riguarda la rispondenza alle prescrizioni CIPE n 12 del 27/05/2004**

Il riscontro al quadro prescrittivo è riportato nell'elaborato MICONV01148LL01PVT0000R\_GEN0061\_00 "Relazione di Attuazione" e, sulla base di quanto presentato dal Proponente, riporta per ogni prescrizione di cui alla delibera CIPE n. 12 del 27/05/2004:

- come il progetto in variante abbia recepito le richieste del CIPE
- recepimento delle prescrizioni CIPE e dei pareri enti nel PE 2020 con indicazione della fase prevista di recepimento;

*ID 5347 - Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Val Trompia. Collegamento Concesio – Lumezzane ad unica carreggiata. I lotto funzionale e viabilità per l'abitato di Lumezzane, denominato "Bretella di Lumezzane" - Verifica di Attuazione Fase 1, ex Art. 185, cc. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 – Fase 1 e Variante ex Art. 169, c. 3 del D.Lgs. 163/2006 e Verifica del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo ex Art. 9, D.P.R. 120/2017*

- elaborati di riferimento del PE2020 in cui si dà riscontro del recepimento delle prescrizioni.

Nella tabella nel seguito del parere sono riportati i riscontri rispetto alle prescrizioni, per quanto di competenza.

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
<b>Prescrizioni da sviluppare in sede di progettazione esecutiva</b>					
<i>Prescrizioni di carattere tecnico</i>					
1	4	nel Comune di Sarezzo, in corrispondenza della confluenza tra il fiume Mella e il torrente Gobbia (Faidana), dovrà essere risolto adeguatamente il problema della interferenza tra il raccordo autostradale di progetto e il collettore fognario di Valle e la pista ciclabile sovracomunale;		La pista risulta essere ubicata sul ciglio sinistro ed è preservata. <i>ELABORATI PVT:</i> MICONV01148LL01PVTSAR00D_STD0099_00Asse "carc-03" - Planimetria di inquadramento ed ubicazione delle sezioni; MICONV01148LL01PVTSAR00D_STD0100_00 Asse "carc-03" - Sezioni trasversali 1:200	OTTEMPERATA per quanto di competenza
2	5	con riferimento al Comune di Villa Carcina, la rotatoria di Carcina, all'altezza della intersezione con la SP 345 in località STRA, dovrà essere armonizzata con la strada comunale di nuova realizzazione, come da progetto di fattibilità inviato alla Provincia di Brescia e con la zona a parcheggio sul lato est, che rimarrebbe altrimenti interclusa;		Ad oggi non risulta essere realizzata. E lo scrivente non è in possesso dello studio di fattibilità citato	NON OTTEMPERATA
3	9	con riferimento allo svincolo di Concesio dovrà studiarsi un'ulteriore riduzione dell'interferenza dei manufatti autostradali con le prime pendici del monte Scapia;		Il tracciato stradale è esterno all'area. <i>ELABORATI PVT:</i> MICONV01148LL01PVT0000D_STD0003_00 Planimetria generale 1:1.000 - Tav. 1	OTTEMPERATA per quanto di competenza
4	10	in Comune di Concesio si dovranno rispettare le aree pertinenziali della piscina, riducendo l'interferenza del raccordo con detta struttura realizzata durante i tempi di redazione e approvazione del progetto in parola.		La configurazione della viabilità in area Concesio è stata modificata e non interferisce più con quanto descritto. <i>ELABORATI PVT:</i> MICONV01148LL01PVT0000D_STD0003_00 Planimetria generale 1:1.000 - Tav. 1 MICONV01148LL01PVT0000D_STD0148_00 San Vigilio Concesio - Fase 1 MICONV01148LL01PVT0000D_STD0149_00 San Vigilio Concesio - Fase 2 MICONV01148LL01PVT0000D_STD0150_00 San Vigilio Concesio - Fase 3 MICONV01148LL01PVT0000D_STD0151_00 San Vigilio Concesio - Fase 4	OTTEMPERATA per quanto di competenza
5	11	in Comune di Concesio si dovrà prevedere una nuova localizzazione per l'Isola di Igiene Urbana, individuata in sinistra orografica del fiume Mella, in adiacenza diretta alla viabilità esistente come da elaborato cartografico "2" che si allega;		ANAS ha a suo tempo acquisito i suoli dove è stata delocalizzata la nuova isola ecologica. E' in corso di sottoscrizione un'apposita convenzione con il Comune di Concesio per la progettazione e realizzazione dell'opera con oneri previsti nelle SaD del QE dell'appalto	OTTEMPERATA per quanto di competenza
6	17	dovranno prevedersi sufficienti accessi al servizio ristorante " La Selva " in Comune di Concesio, nonché individuare idonea area a parcheggio di pertinenza. Dovrà altresì provvedersi all'installazione di adeguata segnaletica di riferimento relativamente alla localizzazione del ristorante in questione;		Le opere a progetto non sono prossime al ristorante in oggetto. <i>ELABORATI PVT:</i> MICONV01148LL01PVT0000D_STD0003_00 Planimetria generale 1:1.000 - Tav. 1	OTTEMPERATA per quanto di competenza
7	19	l'attraversamento del fiume Mella nel Comune di Concesio, a confine con il Comune di Villa Carcina, dovrà avvenire a corsie molto ravvicinate, in modo tale da interferire il meno possibile con il fiume Mella e con il Torrente Codigolo;		La prescrizione è stata recepita nel Progetto Esecutivo. Il progetto è stato da AIPO con Protocollo n. 00013048/2019 del 30/05/2019. <i>ELABORATI PVT:</i> MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0004_00 Relazione idrologico-idraulica f. Mella MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0005_00 Planimetria aree di esondazione Tr=200 anni ante operam MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0006_00 Planimetria aree di esondazione Tr=200 anni post operam MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0007_00 Planimetria aree di esondazione Tr=500 anni ante operam MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0008_00 Planimetria aree di esondazione Tr=500 anni post operam MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0009_00 Profili idraulici f. Mella MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0010_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 1 MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0011_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 2 MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0012_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 3 MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0013_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 4	OTTEMPERATA per quanto di competenza
8	21	dovranno essere sviluppati studi e simulazioni comparative al fine di scegliere lo svincolo (o gli svincoli) il cui completamento garantisca la massima efficacia, comprendenti sistemi di esazione, politiche tariffarie e		L'osservazione è superata, viste le caratteristiche di strada extraurbana tipo C1.	SUPERATA

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
		agevolazioni per il traffico locale nonché il quadro delle misure di accompagnamento che dovranno essere prese sulla viabilità locale. Tali studi dovranno essere presentati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio unitamente al progetto degli svincoli oggetto di completamento per la opportuna verifica;			
9	22	il proponente dovrà progettare e realizzare il completamento funzionale di almeno uno svincolo con tutte le diramazioni di entrata e di uscita, nel tratto compreso tra Codolazza e Sarezzo, e comunque di tutti quelli necessari a massimizzare l'efficacia della nuova infrastruttura nell'alleggerire il traffico locale nelle tratte più critiche della viabilità ordinaria e in particolare negli attraversamenti urbani;		<p>Il progetto esecutivo lo contempla.</p> <p><b>ELABORATI PVT:</b>  MICONV01148LL01PVT0000D_STD0004_00 Planimetria generale 1:1.000 - Tav. 2  MICONV01148LL01PVT0000D_STD0007_00 Planimetria generale 1:1.000 - Tav. 5  MICONV01148LL01PVTCODCOD03D_STD0152_00 Planimetria di inquadramento ed ubicazione delle sezioni da N°35 a N°76  MICONV01148LL01PVTCODCOD03D_STD0153_00 Sezioni trasversali da N°35 a N°76  MICONV01148LL01PVTSAR00D_STD0133_00 Asse "carc-01" - Planimetria di inquadramento ed ubicazione delle sezioni  MICONV01148LL01PVTSAR00D_STD0134_00 Asse "carc-01" - Sezioni trasversali 1:200  MICONV01148LL01PVTSAR00D_STD0177_00 Asse "carc-02" - Planimetria di inquadramento ed ubicazione delle sezioni  MICONV01148LL01PVTSAR00D_STD0178_00 Asse "carc-02" - Sezioni trasversali 1:200  MICONV01148LL01PVTSAR00D_STD0099_00 Asse "carc-03" - Planimetria di inquadramento ed ubicazione delle sezioni  MICONV01148LL01PVTSAR00D_STD0100_00 Asse "carc-03" - Sezioni trasversali 1:200</p>	OTTEMPERATA per quanto di competenza
10	23	si dovrà tenere conto delle soluzioni progettuali proposte dall'AIPO relativamente al Ponte Mella sud - Ponte Mella nord - Ponte comunale di Concesio; si dovrà assicurare, altresì, la continuità di transito lungo i tratti arginati mediante la formazione di rampe a monte ed a valle dei viadotti e dovranno essere stabilizzate, in corrispondenza dei detti manufatti stradali, le sezioni d'alveo mediante la formazione di presidi spondali di massi calcarei;		<p>Il progetto esecutivo lo contempla.</p> <p><b>ELABORATI PVT:</b>  MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0004_00 Relazione idrologico-idraulica f. Mella  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0005_00 Planimetria aree di esondazione Tr=200 anni ante operam  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0006_00 Planimetria aree di esondazione Tr=200 anni post operam  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0007_00 Planimetria aree di esondazione Tr=500 anni ante operam  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0008_00 Planimetria aree di esondazione Tr=500 anni post operam  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0009_00 Profili idraulici f. Mella  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0010_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 1  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0011_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 2  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0012_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 3  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0013_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 4  MICONV01148LL01PVTCODCOD02D_IDR0048_00 Opere d'arte maggiori: opere idrauliche. Sistemazione arginale in corrispondenza dei viadotti. Viadotto Mella Nord. Planimetria  MICONV01148LL01PVTCODCOD02D_IDR0049_00 Opere d'arte maggiori: opere idrauliche. Sistemazione arginale in corrispondenza dei viadotti. Viadotto Mella Nord. Profili  MICONV01148LL01PVTCODCOD02D_IDR0050_00 Opere d'arte maggiori: opere idrauliche. Sistemazione arginale in corrispondenza dei viadotti. Viadotto Mella Nord. Sezioni  MICONV01148LL01PVTCODCOD03D_IDR0051_00 Opere d'arte maggiori: opere idrauliche. Sistemazione arginale in corrispondenza dei viadotti. Ponte Mella. Planimetria  MICONV01148LL01PVTCODCOD03D_IDR0052_00 Opere d'arte maggiori: opere idrauliche. Sistemazione arginale in corrispondenza dei viadotti. Ponte Mella. Profili  MICONV01148LL01PVTCODCOD03D_IDR0053_00 Opere d'arte maggiori: opere idrauliche. Sistemazione arginale in corrispondenza dei viadotti. Ponte Mella. Sezioni</p>	OTTEMPERATA per quanto di competenza
11	24	le nuove opere idrauliche che modificano l'assetto del corso d'acqua del fiume Mella, dovranno essere progettate con riferimento all'intera asta fluviale, al fine di garantire l'assenza di effetti negativi sulla stabilità e sull'efficienza dei sistemi difensivi, sulla sicurezza delle aree adiacenti al corso d'acqua e sull'uso delle risorse in atto;		<p>E' stato sviluppato apposito studio idraulico per verificare.</p> <p><b>ELABORATI PVT:</b>  MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0004_00 Relazione idrologico-idraulica f. Mella  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0005_00 Planimetria aree di esondazione Tr=200 anni ante operam</p>	OTTEMPERATA per quanto di competenza



N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
				<p>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0006_00 Planimetria aree di esondazione Tr=200 anni post operam  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0007_00 Planimetria aree di esondazione Tr=500 anni ante operam  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0008_00 Planimetria aree di esondazione Tr=500 anni post operam  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0009_00 Profili idraulici f. Mella  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0010_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 1  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0011_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 2  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0012_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 3  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0013_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 4  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0048_00 Opere d'arte maggiori: opere idrauliche. Sistemazione arginale in corrispondenza dei viadotti. Viadotto Mella Nord. Planimetria  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0049_00 Opere d'arte maggiori: opere idrauliche. Sistemazione arginale in corrispondenza dei viadotti. Viadotto Mella Nord. Profili  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0050_00 Opere d'arte maggiori: opere idrauliche. Sistemazione arginale in corrispondenza dei viadotti. Viadotto Mella Nord. Sezioni  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0051_00 Opere d'arte maggiori: opere idrauliche. Sistemazione arginale in corrispondenza dei viadotti. Ponte Mella. Planimetria  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0052_00 Opere d'arte maggiori: opere idrauliche. Sistemazione arginale in corrispondenza dei viadotti. Ponte Mella. Profili  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0053_00 Opere d'arte maggiori: opere idrauliche. Sistemazione arginale in corrispondenza dei viadotti. Ponte Mella. Sezioni</p>	
12	27	la rotatoria di Carcina, all'altezza dell'intersezione con la strada provinciale n° 345 in località Stra, dovrà risultare armonizzata con la strada comunale di nuova realizzazione, come da progetto di fattibilità già inviato alla provincia di Brescia in data 17 marzo 2003 n° protocollo 4169 e con la zona a parcheggio a lato est, che rimarrebbe altrimenti interclusa;		Ad oggi non risulta essere realizzata. In ogni caso, quanto previsto in progetto non preclude un futuro sviluppo dell'intersezione con la strada comunale in argomento.	OTTEMPERATA per quanto di competenza
13	28	in comune di Villa Carcina, dovrà essere approfondito lo studio dello spostamento della sede dello scarico montano dato che in passato, in presenza di violente precipitazioni, ha creato danni e disagi all'abitato;		Progetto della nuova inalveazione del torrente Carcina MICONV01148LL01PVT0000I02RE_STR0001_A Relazione di calcolo MICONV01148LL01PVT0000I02PP_STR0001_A Planimetria di inquadramento MICONV01148LL01PVT0000I02PL_STR0001_A Pianta scavi e sezioni	OTTEMPERATA per quanto di competenza
14	32	con riferimento al raccordo con la SP 3 per Lumezzane dovrà svilupparsi un ulteriore dettaglio progettuale per verificare l'effettiva interferenza con il corso d'acqua;		LA PVT contiene le verifiche idrauliche dell'opera di attraversamento del torrente Faidana. ELABORATI PVT: MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0001_02 Relazione idrologica ed idraulica smaltimento acque di piattaforma MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0059_00 Relazione idrologica e idraulica rii interferenti. Tratta Valgobbia MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0003_00 Corografia dei bacini con individuazione delle opere idrauliche Rio Mandò e Fosso Martinati MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0060_00 Corografia bacini	OTTEMPERATA per quanto di competenza DA OTTEMPERARE nuovamente in seguito alla variante ID_10269
15	33	per il sistema di illuminazione dei nodi si dovrà perseguire un aspetto curato e composto, che tra l'altro, nel perseguire gli obiettivi tecnici operativi e di sicurezza della circolazione, adotti tecnologie di massima efficienza energetica e soluzioni di schermatura che ne eliminino quanto più possibile le dispersioni verso l'alto e verso le aree limitrofe e l'intorno territoriale;	ATTUAZIONE ALLE CONDIZIONI "PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI"	Ottemperata nello sviluppo del progetto illuminotecnico del Progetto Esecutivo (RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N. 33). La perizia di variante contiene il progetto degli impianti illuminotecnici ai sensi della vigente normativa con tecnologia tale da garantire la massima efficienza energetica	OTTEMPERATA per quanto di competenza
16	35	il progetto dovrà comprendere gli interventi necessari a garantire continuità ad un percorso ciclopedonale a destra del Mella lungo il tratto compreso fra Brescia e S. Vigilio;		Non interessa l'area di intervento del lotto 1	OTTEMPERATA per quanto di competenza
17	37	poiché nella zona sono presenti numerose aziende a rischio di incidente rilevante, dovrà essere condotta una verifica circa l'interferenza con il tracciato ai fini degli adempimenti previsti dal d.lgs. n.334/99 (art. 14);	OTTEMPERATA	Verifica fatta nel Progetto Esecutivo (RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N. 37). Si è provveduto ad accertare presso l'ufficio regionale competente (Unità Organizzativa - Sistema Integrato Sicurezza - Prevenzione Rischio Tecnologico) la classificazione delle	OTTEMPERATA per quanto di competenza

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
				aziende a rischio interessate dal futuro tracciato autostradale. Tale verifica è stata condotta sull'intero tracciato autostradale di progetto. Dall'analisi della documentazione depositata presso la Regione Lombardia, si evince che non vi sono modifiche rispetto all'indagine condotta per le precedenti fasi di progettazione.	
<i>Prescrizioni di carattere ambientale</i>					
<i>Rumore e vibrazioni</i>					
1	39	Gli interventi di mitigazione dell'impatto acustico in corrispondenza dei recettori individuati in fregio alla direttrice autostradale dovranno essere aggiornati in considerazione dei seguenti criteri:		Studio Acustico a supporto del Progetto Esecutivo (RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI N. 39 E 43) + Barriere fonoassorbenti. PVT allineata RISPOSTA PRESCRIZIONI 39 e 43: Sono stati esaminati i ricettori più critici, per distanza dall'infrastruttura di progetto, altezza e destinazione d'uso, sia all'interno della fascia di pertinenza acustica dell'infrastruttura di progetto (D.P.R. 30 marzo 2004), sia oltre tale fascia, che caratterizzano il dimensionamento acustico. Sono inoltre riportati i livelli sonori ante operam che permettono di caratterizzare il clima acustico preesistente. Per le stime è stato utilizzato il modello di simulazione MIRA (Modello Inquinamento Rumore Autostrade) della Società Autostrade, specificatamente sviluppato e tarato sulla rete autostradale italiana. <i>ELABORATI PVT:</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0019_00 Planimetria ubicazione barriere fonoassorbenti</i> <i>Tavola 1/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0020_00 Planimetria ubicazione barriere fonoassorbenti</i> <i>Tavola 2/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0021_00 Planimetria ubicazione barriere fonoassorbenti</i> <i>Tavola 3/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0022_00 Sezioni e dettagli barriere fonoassorbenti</i> <i>Tavola 1/2 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0023_00 Sezioni e dettagli barriere fonoassorbenti</i> <i>Tavola 2/3 MICONV01149LL01PVT0000D_ARCH0024_00 Relazione di calcolo cordoli</i>	
		all'interno della fascia autostradale dovrà comunque essere garantito il rispetto dei valori limite di 65 (diurno) e 55 (notturno) dBA. Qualora tale obiettivo non fosse ragionevolmente conseguibile ovvero in presenza di edifici isolati, si dovranno comunque prevedere adeguati interventi di isolamento dei singoli recettori, interventi che dovranno comunque garantire condizioni di comfort climatico in tutte le stagioni;	OTTEMPERATA CON ATTUAZIONE DELLE CONDIZIONI "PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI"	Studio Acustico a supporto del Progetto Esecutivo (RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI N. 39 E 43) + Barriere fonoassorbenti. PVT allineata RISPOSTA PRESCRIZIONI 39 e 43: Sono stati esaminati i ricettori più critici, per distanza dall'infrastruttura di progetto, altezza e destinazione d'uso, sia all'interno della fascia di pertinenza acustica dell'infrastruttura di progetto (D.P.R. 30 marzo 2004), sia oltre tale fascia, che caratterizzano il dimensionamento acustico. Sono inoltre riportati i livelli sonori ante operam che permettono di caratterizzare il clima acustico preesistente. Per le stime è stato utilizzato il modello di simulazione MIRA (Modello Inquinamento Rumore Autostrade) della Società Autostrade, specificatamente sviluppato e tarato sulla rete autostradale italiana. <i>ELABORATI PVT:</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0019_00 Planimetria ubicazione barriere fonoassorbenti</i> <i>Tavola 1/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0020_00 Planimetria ubicazione barriere fonoassorbenti</i> <i>Tavola 2/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0021_00 Planimetria ubicazione barriere fonoassorbenti</i> <i>Tavola 3/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0022_00 Sezioni e dettagli barriere fonoassorbenti</i> <i>Tavola 1/2 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0023_00 Sezioni e dettagli barriere fonoassorbenti</i> <i>Tavola 2/3 MICONV01149LL01PVT0000D_ARCH0024_00 Relazione di calcolo cordoli</i>	OTTEMPERATA
		gli interventi di mitigazione a tutela degli insediamenti presenti al di fuori della fascia di rispetto, dovranno essere dimensionati adottando come obiettivo i valori di qualità di cui all'art 7 del DPCM 14 novembre 1997; in assenza di zonizzazione acustica si procederà a classificazione stralcio in accordo con le competenti amministrazioni comunali;		Studio Acustico a supporto del Progetto Esecutivo (RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI N. 39 E 43) + Barriere fonoassorbenti. PVT allineata RISPOSTA PRESCRIZIONI 39 e 43: Sono stati esaminati i ricettori più critici, per distanza dall'infrastruttura di progetto, altezza e destinazione d'uso, sia all'interno della fascia di pertinenza acustica dell'infrastruttura di	

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
				<p>progetto (D.P.R. 30 marzo 2004), sia oltre tale fascia, che caratterizzano il dimensionamento acustico. Sono inoltre riportati i livelli sonori ante operam che permettono di caratterizzare il clima acustico preesistente. Per le stime è stato utilizzato il modello di simulazione MIRA (Modello Inquinamento Rumore Autostrade) della Società Autostrade, specificatamente sviluppato e tarato sulla rete autostradale italiana.</p> <p><i>ELABORATI PVT:</i>  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0019_00 Planimetria ubicazione barriere fonoassorbenti  Tavola 1/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0020_00 Planimetria ubicazione barriere fonoassorbenti  Tavola 2/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0021_00 Planimetria ubicazione barriere fonoassorbenti  Tavola 3/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0022_00 Sezioni e dettagli barriere fonoassorbenti  Tavola 1/2 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0023_00 Sezioni e dettagli barriere fonoassorbenti  Tavola 2/3 MICONV01149LL01PVT0000D_ARCH0024_00 Relazione di calcolo cordoli</p>	
	43	<p>si ritiene necessaria una verifica complessiva degli obiettivi di livello di rumore da conseguire e degli interventi di mitigazione, alla luce della prescrizione ministeriale, in base alla classificazione acustica vigente o, quale ipotizzabile, in base ai criteri definiti dalla legge regionale 13/01 e dettagliati nella D.G.R. VII/9776. In tal senso il Proponente dovrà:</p>		<p>Studio Acustico a supporto del Progetto Esecutivo (RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI N. 39 E 43) + Barriere fonoassorbenti. PVT allineata RISPOSTA PRESCRIZIONI 39 e 43:  Sono stati esaminati i ricettori più critici, per distanza dall'infrastruttura di progetto, altezza e destinazione d'uso, sia all'interno della fascia di pertinenza acustica dell'infrastruttura di progetto (D.P.R. 30 marzo 2004), sia oltre tale fascia, che caratterizzano il dimensionamento acustico. Sono inoltre riportati i livelli sonori ante operam che permettono di caratterizzare il clima acustico preesistente. Per le stime è stato utilizzato il modello di simulazione MIRA (Modello Inquinamento Rumore Autostrade) della Società Autostrade, specificatamente sviluppato e tarato sulla rete autostradale italiana.</p> <p><i>ELABORATI PVT:</i>  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0019_00 Planimetria ubicazione barriere fonoassorbenti  Tavola 1/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0020_00 Planimetria ubicazione barriere fonoassorbenti  Tavola 2/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0021_00 Planimetria ubicazione barriere fonoassorbenti  Tavola 3/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0022_00 Sezioni e dettagli barriere fonoassorbenti  Tavola 1/2 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0023_00 Sezioni e dettagli barriere fonoassorbenti  Tavola 2/3 MICONV01149LL01PVT0000D_ARCH0024_00 Relazione di calcolo cordoli</p>	OTTEMPERATA
		<p>determinare, in funzione della classificazione acustica (eventualmente dello stralcio concordato con il Comune in assenza di zonizzazione) e per ogni insediamento al di fuori della fascia di rispetto autostradale (prevista dal Codice della Strada e dal Regolamento di attuazione ed esecuzione), i valori limite di rumore che, secondo quanto prescritto alla lettera e) nel Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale, devono essere rispettati, cioè i valori di qualità per la classe attribuita all'area; in ogni caso l'attribuzione di classe acustica dovrà essere congruente con i criteri definiti dalla Regione Lombardia con legge 13/01 e dettagliati con D.G.R. VII/9776;</p>	<p>OTTEMPERATA CON ATTUAZIONE DELLE CONDIZIONI "PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI"</p>	<p>Studio Acustico a supporto del Progetto Esecutivo (RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI N. 39 E 43) + Barriere fonoassorbenti. PVT allineata RISPOSTA PRESCRIZIONI 39 e 43:  Sono stati esaminati i ricettori più critici, per distanza dall'infrastruttura di progetto, altezza e destinazione d'uso, sia all'interno della fascia di pertinenza acustica dell'infrastruttura di progetto (D.P.R. 30 marzo 2004), sia oltre tale fascia, che caratterizzano il dimensionamento acustico. Sono inoltre riportati i livelli sonori ante operam che permettono di caratterizzare il clima acustico preesistente. Per le stime è stato utilizzato il modello di simulazione MIRA (Modello Inquinamento Rumore Autostrade) della Società Autostrade, specificatamente sviluppato e tarato sulla rete autostradale italiana.</p> <p><i>ELABORATI PVT:</i>  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0019_00 Planimetria ubicazione barriere fonoassorbenti  Tavola 1/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0020_00 Planimetria ubicazione barriere fonoassorbenti  Tavola 2/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0021_00 Planimetria ubicazione barriere</p>	

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
				<p><i>fonoassorbenti</i> Tavola 3/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0022_00 Sezioni e dettagli barriere</p> <p><i>fonoassorbenti</i> Tavola 1/2 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0023_00 Sezioni e dettagli barriere</p> <p><i>fonoassorbenti</i> Tavola 2/3 MICONV01149LL01PVT0000D_ARCH0024_00 Relazione di calcolo cordoli</p>	
		<p>adeguare il progetto dimensionando gli interventi di mitigazione acustica in modo da conseguire gli obiettivi suddetti; a tal fine dovranno essere, preliminarmente, condotte le opportune simulazioni modellistiche con le nuove configurazioni di barriere dimensionate ad hoc, al fine di valutarne previsionalmente l'efficacia;</p>		<p>Studio Acustico a supporto del Progetto Esecutivo (RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI N. 39 E 43) + Barriere fonoassorbenti. PVT allineata RISPOSTA PRESCRIZIONI 39 e 43: Sono stati esaminati i ricettori più critici, per distanza dall'infrastruttura di progetto, altezza e destinazione d'uso, sia all'interno della fascia di pertinenza acustica dell'infrastruttura di progetto (D.P.R. 30 marzo 2004), sia oltre tale fascia, che caratterizzano il dimensionamento acustico. Sono inoltre riportati i livelli sonori ante operam che permettono di caratterizzare il clima acustico preesistente. Per le stime è stato utilizzato il modello di simulazione MIRA (Modello Inquinamento Rumore Autostrade) della Società Autostrade, specificatamente sviluppato e tarato sulla rete autostradale italiana.</p> <p><i>ELABORATI PVT:</i> MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0019_00 Planimetria ubicazione barriere</p> <p><i>fonoassorbenti</i> Tavola 1/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0020_00 Planimetria ubicazione barriere</p> <p><i>fonoassorbenti</i> Tavola 2/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0021_00 Planimetria ubicazione barriere</p> <p><i>fonoassorbenti</i> Tavola 3/3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0022_00 Sezioni e dettagli barriere</p> <p><i>fonoassorbenti</i> Tavola 1/2 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0023_00 Sezioni e dettagli barriere</p> <p><i>fonoassorbenti</i> Tavola 2/3 MICONV01149LL01PVT0000D_ARCH0024_00 Relazione di calcolo cordoli</p>	<p>PARZIALMENTE OTTEMPERATA Non sono esplicitati chiaramente i risultati del modello</p>
		<p>per quanto riguarda gli interventi al recettore, al fine di conseguire il comfort climatico in tutte le stagioni andrà verificato che le finestre autoventilanti previste siano adeguate e se non debba eventualmente essere abbinato un sistema di condizionamento;</p>		<p>Non attinente</p>	<p>NON OTTEMPERATA In assenza dei risultati di cui al punto precedente non è possibile verificare l'assenza di necessità di interventi ai ricettori</p>
<i>Qualità dell'aria</i>					
3	46	<p>per quanto riguarda l'impatto sulla qualità dell'aria, il proponente dovrà concordare con l'ARPA Lombardia un programma di monitoraggio in corrispondenza dei recettori significativi, finalizzato a verificare l'effettivo rispetto dei valori limite di qualità dell'aria determinati dalle normative vigenti a livello regionale, nazionale ed europeo; laddove le misure evidenziassero situazioni di criticità, la Società Concessionaria dovrà concordare con ARPA Lombardia le adeguate misure di gestione del traffico e della circolazione che consentano di rientrare al di sotto dei valori limite;</p>	<p>OTTEMPERATA CON ATTUAZIONE DELLE CONDIZIONI IN PARTE "PRIMA DELL'APPALTO DEI LAVORI" ED IN PARTE "PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI"</p>	<p>Piano di monitoraggio ambientale. RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA - PRESCRIZIONI N. 46-47-48-51-56-81-92-99-101: Il monitoraggio dell'atmosfera sarà verificato ed integrato con i risultati della rete di misurazione esistente dell'ARPA Lombardia, con particolare riferimento alle stazioni di cui sopra. Sulla planimetria del Piano di monitoraggio sono state ubicate le stazioni di monitoraggio dell'ARPA site nei comuni Ospitaletto e di Sarezzo. Il programma di monitoraggio è stato rivisto aumentando la periodicità delle misure in corso d'opera ed aggiungendo quattro postazioni di misura al fine di verificare l'apporto della nuova viabilità.</p> <p><i>ELABORATI PVT:</i> MICONV01148LL01PVT0000R_GEN0060_00 Piano di gestione dei materiali</p>	<p>OTTEMPERATA per la fase progettuale DA OTTEMPERARE IN CORSO D'OPERA</p>
4	47	<p>dovranno essere eseguite analisi sulla qualità dell'aria, anche al fine di determinare le distanze dalla sede viaria oltre le quali non si risentirà dell'effetto del traffico autostradale. Stabilite tali distanze "di tutela per la salute pubblica", dovranno essere tracciate ai lati della nuova arteria opportune fasce di tutela di pari profondità;</p>	<p>OTTEMPERATA CON ATTUAZIONE DELLE CONDIZIONI "PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI"</p>	<p>Piano di monitoraggio ambientale RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA - PRESCRIZIONI N. 46-47-48-51-56-81-92-99-101 Poiché i valori degli inquinanti primari sono al di sotto dei limiti di norma, non si prevede la determinazione di fasce di tutela per la salute pubblica e quindi non è risultato necessario incrementare il numero dei punti di misura della componente atmosfera.</p>	<p>OTTEMPERATA</p>
				<p>Piano di monitoraggio ambientale RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA - PRESCRIZIONI N. 47 e N. 48</p>	<p>OTTEMPERATA</p>

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
				Come si vedrà dalle simulazioni effettuate i valori degli inquinanti si attestano al di sotto dei valori di norma e pertanto non è necessaria la determinazione di fasce di tutela per la salute pubblica.	
5	48	ove all'interno delle fasce di tutela per la salute pubblica, da individuare lungo l'infrastruttura, ricadessero siti sensibili, dovranno essere previsti monitoraggi specifici della qualità dell'aria, indicativi di esposizione all'inquinamento aereo dei residenti, con analisi di parametri e cadenza da concordarsi con ARPA territorialmente competente. Sulla base dei risultati delle analisi di cui sopra dovranno altresì essere posti in opera i necessari interventi di mitigazione;	OTTEMPERATA CON ATTUAZIONE DELLE CONDIZIONI "PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI"	Piano di monitoraggio ambientale RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA - PRESCRIZIONI N. 46-47-48-51-56-81-92-99-101 Vedi risposta alla prescrizione n.47.	OTTEMPERATA
				Piano di monitoraggio ambientale RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA - PRESCRIZIONI N. 47 e N. 48 Per il CO e per il Benzene, così come per il PM10, poiché non è necessario tracciare le fasce di tutela, non è necessario indagare i siti sensibili. Pertanto resta invariato il Piano di monitoraggio redatto, senza necessità di ulteriori punti specifici. Non sono da prevedersi, quindi, ulteriori interventi di mitigazione.	OTTEMPERATA
6	49	i Comuni dovranno adeguare le previsioni dei vigenti strumenti urbanistici comunali in relazione alla presenza della nuova infrastruttura quale fonte inquinante;	DI COMPETENZA DEI COMUNI INTERESSATI	nella relazione generale di perizia di variante (GEN002) sono riportati gli estratti degli strumenti urbanistici comunali da cui si evince il recepimento della nuova infrastruttura da parte degli strumenti stessi. ELABORATI PVT: MICONV01148LL01PVT0000R_GEN0002_00 Relazione generale	OTTEMPERATA per quanto di competenza
7	50	il sistema di ventilazione dovrà garantire, in ogni posizione del tracciato in galleria, un'ottimale aspirazione ed allontanamento dei gas di scarico evitando pericolosi accumuli inquinanti;		Progetto sistema di ventilazione ELABORATI PVT: MICONV01148LL01PVT0000R_IMP00C004_00 Relazione tecnica e di calcolo impianto ventilazione primaria GALLERIA VILLA CARCINA MICONV01148LL01PVT0000R_IMP00C001_00 Planimetria centrale di ventilazione MICONV01148LL01PVT0000R_IMP00C002_00 Sezioni centrale di ventilazione MICONV01148LL01PVT0000R_IMP00C003_00 Particolari centrale di ventilazione MICONV01148LL01PVT0000R_IMP00C004_00 Schema planimetrico - Tavola 1 di 2 MICONV01148LL01PVT0000R_IMP00C005_00 Schema planimetrico - Tavola 2 di 2 MICONV01148LL01PVT0000R_IMP00C006_00 Schema di principio alimentazioni elettriche jet fans MICONV01148LL01PVT0000R_IMP00C007_00 Schema di principio alimentazioni elettriche serrande estrazione fumi MICONV01148LL01PVT0000R_IMP00C008_00 Sezioni e particolari jet fans MICONV01148LL01PVT0000R_IMP00C009_00 Sezione e particolari serrande estrazione fumi in galleria GALLERIA S. VIGILIO MICONV01148LL01PVT0000R_IMP00V004_00 Relazione tecnica e di calcolo impianto ventilazione primaria MICONV01148LL01PVT0000R_IMP00V001_00 Schema planimetrico MICONV01148LL01PVT0000R_IMP00V002_00 Schema di principio alimentazioni elettriche MICONV01148LL01PVT0000R_IMP00V003_00 Sezioni e particolari	OTTEMPERATA
<i>Geologia, idrogeologia ed acque superficiali</i>					
8	51	la progettazione dovrà assicurare, sia per quanto concerne le opere stradali che relativamente all'ubicazione dei previsti cantieri, la salvaguardia qualitativa delle falde acquifere captate, ed in particolare dei pozzi pubblici (pozzi comunali di Collebeato, Concesio, Gussago, Villa Carcina e Rodengo) e privati destinati ad uso idropotabile esistenti nel territorio. A tale scopo dovrà comunque essere predisposta una precisa indagine idrogeologica che valuti le eventuali interferenze dell'opera in questione con i predetti pozzi, situati nelle immediate adiacenze del tracciato stradale;	ATTUAZIONE ALLE CONDIZIONI PRIMA DELL'APPALTO DEI LAVORI"	Risposta alla richiesta della commissione VIA Le verifiche effettuate dimostrano come non vi siano interferenze fra le falde idriche ed i lavori, ed in progetto sono previsti accorgimenti adeguati al fine di scongiurare possibili contaminazioni delle falde stesse. In ogni caso nel progetto di monitoraggio ambientale è prevista una campagna in corrispondenza dei pozzi pubblici individuati lungo il tracciato al fine di verificare le ipotesi assunte nonché le misure adottate. ELABORATI PVT: MICONV01148LL01PVT0000R_GEO0002_00 Relazione Idrogeologica MICONV01148LL01PVT0000D_GEO0006_00 Carta idrogeologica MICONV01148LL01PVT0000D_GEO0007_00 Profilo idrogeologico	OTTEMPERATA

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
				All'interno del documento RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA - PRESCRIZIONE N. 51 sono riportate le risposte relative alle prescrizioni CIPE relative allo studio idrogeologico. <i>ELABORATI PVT:</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000R_GEO0002_00 Relazione idrogeologica</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_GEO0006_00 Carta idrogeologica</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_GEO0007_00 Profilo idrogeologico</i>	OTTEMPERATA
9	52	la progettazione delle opere stradali all'interno delle fasce fluviali A e B e della fascia C del fiume Mella, delimitata dalla presenza di un limite di progetto con la fascia B (frazione "Campagnola" del Comune di Concesio) nel "Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI), se non altrimenti localizzabili, dovrà risultare conforme alle norme di attuazione del piano stesso, ed in particolare dell'art. 38, commi 1 e 3;		La frazione Campagnola non interessa l'area di intervento del lotto di progetto. Al fine di ottemperare alle norme PAI è stato redatto uno studio bidimensionale del Fiume Mella approvato da AIPO con Protocollo n. 00013048/2019 del 30/05/2019. <i>ELABORATI PVT:</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0004_00 Relazione idrologico-idraulica f. Mella</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0005_00 Planimetria aree di esondazione Tr=200 anni ante operam</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0006_00 Planimetria aree di esondazione Tr=200 anni post operam</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0007_00 Planimetria aree di esondazione Tr=500 anni ante operam</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0008_00 Planimetria aree di esondazione Tr=500 anni post operam</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0009_00 Profili idraulici f. Mella</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0010_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 1</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0011_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 2</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0012_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 3</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0013_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 4</i>	OTTEMPERATA
10	53	la progettazione esecutiva dovrà altresì prevedere la valutazione di compatibilità idraulica delle nuove opere di attraversamento, con luce netta complessiva superiore a 6 m, degli elementi del reticolo idrografico non oggetto di delimitazione delle fasce fluviali nel PAI (torrenti Vaia e Gandovere) e del reticolo idrografico minore, individuato dai comuni in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Allegato B della D.G.R. 25 gennaio 2002, n°7/77868. Tale valutazione dovrà essere redatta conformemente ai contenuti della sopra citata "Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B", in ottemperanza alle disposizioni del PAI riportate all'art. 19, I° comma, delle N.T.A. e secondo le metodologie di studio contenute negli Allegati 3 e 4 alla D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 7/6645;		Al fine di ottemperare alle norme PAI è stato redatto uno studio bidimensionale del Fiume Mella approvato da AIPO con Protocollo n. 00013048/2019 del 30/05/2019. <i>ELABORATI PVT:</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0004_00 Relazione idrologico-idraulica f. Mella</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0005_00 Planimetria aree di esondazione Tr=200 anni ante operam</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0006_00 Planimetria aree di esondazione Tr=200 anni post operam</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0007_00 Planimetria aree di esondazione Tr=500 anni ante operam</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0008_00 Planimetria aree di esondazione Tr=500 anni post operam</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0009_00 Profili idraulici f. Mella</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0010_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 1</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0011_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 2</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0012_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 3</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0013_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 4</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0002_00 Relazione idrologica ed idraulica rii interferenti. Rio Mandò, Fosso Martinati e Fosso Valle Bagnola</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0059_00 Relazione idrologica e idraulica rii interferenti. Tratta Valgobbia</i>	ALTRO ENTE
11	54	le opere stradali ed i cantieri ubicati parzialmente all'interno del conoide del Torrente Valpiana dovranno essere compatibili con i contenuti dello studio: "Verifica idraulica delle condizioni di deflusso delle portate di piena nella zona urbana della frazione Costorio" in ottemperanza delle disposizioni dell'art. 6 della delibera di adozione del piano stralcio assetto idrogeologico, tenuto conto in particolare che l'opera ed i predetti cantieri interessano unicamente l'area a bassa pericolosità H2 del conoide individuato con il suddetto studio idraulico;	OTTEMPERATA CON ATTUAZIONE ALLE CONDIZIONI "IN FASE DI CANTIERIZZAZIONE" E POI "IN FASE DI REALIZZAZIONE"	riscontrata nel Progetto Esecutivo RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA - PRESCRIZIONE N. 54 La conoide del Torrente Valpiana costituisce oggetto di diversi studi effettuati dal Comune di Concesio nell'arco di tempo compreso fra il 2000 ed il 2003. [...] [...] Al fine di sintetizzare i contenuti essenziali degli studi citati in questa fase è stato predisposto un elaborato grafico nel quale è stata delimitata l'area della conoide e le diverse fasce di pericolosità. Sulla stessa base è stato riportato il tracciato stradale in prossimità della conoide del Valpiana, con relative pertinenze ed opere accessorie, nonché l'area di cantiere con il dettaglio dei singoli impianti previsti (riferimento elaborato di progetto CA PL 0603).	ALTRO ENTE

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
12	55	dovrà essere predisposto uno studio geologico ed idrogeologico finalizzato all'individuazione delle reali condizioni di stabilità del versante a monte del viadotto denominato Val Gobbia, in territorio del Comune di Sarezzo, in quanto l'Atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici del PAI riporta sul versante medesimo la presenza di un'area di frana attiva non perimetrata;		Le condizioni di stabilità dei versanti sono state analizzate lungo tutto lo sviluppo dell'infrastruttura stradale in area Valgobbia, con particolare attenzione alle porzioni di tracciato interessate dalla presenza di aree potenzialmente in frana (vedere GTC0001). E' stata prevista inoltre la messa in opera di un piano di monitoraggio inclinometrico per valutare la possibile evoluzione di eventuali dissesti durante l'esecuzione dei lavori (vedere GTC0007). integrato il progetto con verifiche di stabilità e piano di monitoraggio. <i>ELABORATI PVT:</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000R_GTC0001_01 Relazione di Caratterizzazione Geotecnica</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_GTC0007_00 Piano di monitoraggio</i>	PARZIALMENTE OTTEMPERATA per quanto di competenza VISTA la variante ID_10269 DOVRà ESSERE NUOVAMENTE OTTEMPERATA CON LE CORRISPONDENTI ANALISI
13	56	si dovrà redigere un'indagine idrogeologica finalizzata a determinare i valori relativi alla massima escursione stagionale della falda freatica, riferiti all'ultimo quinquennio, nell'area in "frazione Costorio" del Comune di Concesio, dove l'interramento delle opere potrebbe interferire con le acque sotterranee;	ATTUAZIONE ALLE CONDIZIONI "PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI"	Risposta alla richiesta della commissione VIA Sono stati acquisiti ulteriori dati ed è stata quantificata l'escursione stagionale della falda, evidenziandone in particolare i valori massimi. Le informazioni disponibili confermano come il livello di falda si mantenga al di sotto delle quote di progetto. In ogni caso nel progetto di monitoraggio ambientale è stata prevista l'installazione di un misuratore di livello automatico ad elevata frequenza di campionamento. PVT Sviluppato modello idrogeologico a supporto dello scavo della galleria naturale. Nell'ultima campagna d'indagine sono stati installati piezometri. Lungo l'asse della galleria naturale sia i nuovi che i vecchi piezometri sono risultati senza falda <i>ELABORATI PVT:</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000R_GEO0002_00 Relazione idrogeologica</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_GEO0006_00 Carta idrogeologica</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_GEO0007_00 Profilo idrogeologico</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000R_GTC0025_01 Relazione sulle indagini geognostiche riscontrata nel Progetto Esecutivo.</i> Gli scavi non interferiscono con la falda nell'area di San Vigilio All'interno del documento RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA - PRESCRIZIONE N. 56 sono riportate le risposte relative alle prescrizioni CIPE relative alle indagini in oggetto. <i>ELABORATI PVT:</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000R_GEO0002_00 Relazione idrogeologica</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_GEO0006_00 Carta idrogeologica</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_GEO0007_00 Profilo idrogeologico</i>	OTTEMPERATA per quanto di competenza
14	57	dovranno essere previste tutte le opere accessorie (cunette, tombature, vasche di raccolta) atte a garantire la salvaguardia qualitativa del paleoalveo del Fiume Mella, che è sede di acquiferi di portate anche elevate (superiori a 20 l/s), captati per uso idropotabile dai comuni (i filtri dei pozzi comunali di Concesio e Villa Carcina sono posizionati a partire da profondità di 40 - 50 metri dal p.c.);		il sistema di gestione delle acque di piattaforma prevede il trattamento delle acque di prima pioggia e pozzi perdenti <i>ELABORATI PVT:</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0040_00 Vasche di prima pioggia impianti 1-2. Pianta e sezioni</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0041_00 Vasca di prima pioggia impianto 3. Pianta e sezioni</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0042_00 Vasca di prima pioggia impianto 5. Pianta e sezioni</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0043_00 Vasche di prima pioggia impianti 6-7. Pianta e sezioni</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0044_00 Vasca di prima pioggia impianto 4. Pianta e sezioni</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0085_00 Vasche di prima pioggia impianti 9-10. Pianta e sezioni</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0086_00 Vasche di prima pioggia impianti 11-12. Pianta e sezioni</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0046_00 Vasca di laminazione rete impianto 6. Disegno d'insieme</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0087_00 Vasca di laminazione rete impianto 10. Disegno d'insieme</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0047_00 Vasca degli sversamenti accidentali impianti 1-</i>	OTTEMPERATA per quanto di competenza

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
				<p>2-3-5-6-7. Disegno d'insieme  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0088_00 Vasca degli sversamenti accidentali impianti 9-10-11-12. Disegno d'insieme  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0089_00 Vasca degli sversamenti accidentali impianti 4 e 8. Disegno d'insieme  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0054_00 Pozzi perdenti  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0090_00 Pozzi perdenti impianti 9-10-11-12</p>	
15	58	<p>dovrà essere condotta un'indagine idrogeologica finalizzata ad accertare la potenziale influenza negativa che gli scavi, relativi alla realizzazione delle gallerie mediante l'uso di esplosivo, possono comportare sulle portate idriche delle due opere di captazione del Comune di Gussago e di quella del Comune di Lumezzane, poste immediatamente a monte del tracciato stradale, rispettivamente alle distanze di 50 e 100 m e 300 m.. Si segnala la necessità di salvaguardare le opere di presa esistenti, in quanto generalmente negli ambiti territoriali montani gli acquiferi appaiono più limitati e meno protetti naturalmente, e quindi risulta prevalente l'interesse pubblico finalizzato a garantire la loro tutela;</p>		<p>Nella PVT è stato redatto apposito studio idrogeologico  ELABORATI PVT:  MICONV01148LL01PVT0000R_GEO0002_00 Relazione idrogeologica  MICONV01148LL01PVT0000D_GEO0006_00 Carta idrogeologica  MICONV01148LL01PVT0000D_GEO0007_00 Profilo idrogeologico</p>	<p>PARZIALMENTE OTTEMPERATA per quanto di competenza</p>
16	59	<p>in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 16, comma 4, della legge 11.02.94, n. 109 ed al decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 11.03.88, dovranno comunque essere effettuate tutte le previste indagini geologiche, idrogeologiche e geotecniche essenziali per verificare la validità delle ipotesi progettuali e per consentire la scelta delle migliori soluzioni da adottare in fase di esecuzione dei lavori;</p>		<p>La progettazione è stata eseguita alla luce delle risultanze di una indagine geognostica integrativa, eseguita tra il 2019 e il 2020 (vedere GTC0025), che ha permesso un approfondimento della caratterizzazione geotecnica, stratigrafica e idrogeologica per tutta l'area di progetto (vedere GTC0001 e Rel idrogeologica).  ELABORATI PVT:  MICONV01148LL01PVT0000R_GTC0001_01 Relazione di Caratterizzazione Geotecnica  MICONV01148LL01PVT0000R_GTC0025_01 Relazione sulle indagini geognostiche  MICONV01148LL01PVT0000R_GEO0002_00 Relazione idrogeologica</p>	<p>OTTEMPERATA per quanto di competenza</p>
17	60	<p>per ciò che concerne la produzione di rifiuti derivanti dall'attività cantieristica, si rammentano gli obblighi di corretto deposito temporaneo ex art. 6 D.Lgs n. 22/97;</p>	<p>ATTUAZIONE ALLE CONDIZIONI "PRIMA DELL'APPALTO DEI LAVORI"</p>	<p>inserita come obbligo per l'appaltatore, nello schema di contratto (vedere RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA - PRESCRIZIONI N. 60, 63, 64, 66, 67, 79, 83, 90, 91, 93 E 94)</p>	<p>OTTEMPERATA IN FASE PROGETTAULE DA OTTEMPERARE IN FASE DI CANTIERE</p>
18	62	<p>le nuove opere idrauliche che modificano l'assetto del corso d'acqua del fiume Mella, debbono essere progettate con riferimento all'intera asta fluviale, al fine di garantire l'assenza di effetti negativi sulla stabilità e sull'efficienza dei sistemi difensivi, sulla sicurezza delle aree adiacenti al corso d'acqua e sull'uso delle risorse in atto;</p>		<p>eseguite verifiche idrauliche all'interno della PVT; è stato redatto uno studio bidimensionale del Fiume Mella approvato da AIPO con Protocollo n. 00013048/2019 del 30/05/2019.  ELABORATI PVT:  MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0004_00 Relazione idrologico-idraulica f. Mella  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0005_00 Planimetria aree di esondazione Tr=200 anni ante operam  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0006_00 Planimetria aree di esondazione Tr=200 anni post operam  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0007_00 Planimetria aree di esondazione Tr=500 anni ante operam  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0008_00 Planimetria aree di esondazione Tr=500 anni post operam  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0009_00 Profili idraulici f. Mella  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0010_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 1  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0011_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 2  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0012_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 3  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0013_00 Sezioni trasversali f. Mella Tav. 4</p>	<p>OTTEMPERATA per quanto di competenza</p>
<i>Altre prescrizioni</i>					
19	63	<p>in fase di progettazione esecutiva si dovranno fornire indicazioni sulle modalità di isolamento, laddove, nella fase di realizzazione dell'opera, si accertino episodi accidentali di contaminazione del materiale di scavo (es. perdite di olio mezzi );</p>	<p>OTTEMPERATA CON ATTUAZIONE DELLE CONDIZIONI IN PARTE "PRIMA DELL'APPALTO DEI LAVORI" ED IN PARTE "PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI"</p>	<p>inserita come obbligo per l'appaltatore, nello schema di contratto (vedere RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA - PRESCRIZIONI N. 60, 63, 64, 66, 67, 79, 83, 90, 91, 93 E 94)</p>	<p>OTTEMPERATA IN FASE PROGETTAULE DA OTTEMPERARE IN FASE DI CANTIERE</p>



N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
20	64	le opere di compensazione ambientale dovranno applicarsi ad un territorio più vasto di quello che comprende l'infrastruttura, e di massima prevedere:			
		la localizzazione delle aree da rinaturalizzare, a seguito di valutazioni intese puntuali con gli Enti Territoriali e con i Consorzi di bonifica;			
		la cronoprogrammazione delle misure di compensazione, da ultimarsi prima dell'entrata in esercizio del raccordo autostradale;			
		si dovranno realizzare interventi di verde lungo l'infrastruttura in grado di costituire un vero e proprio corridoio ecologico. Tali interventi consisteranno nell' impianto di filari di alberi e prati, localizzati in misura significativa in fregio all'infrastruttura;	ATTUAZIONE ALLE CONDIZIONI "PRIMA DELL'APPALTO DEI LAVORI"	Limitatamente alle aree di progetto disponibili nell'ambito della Perizia di variante è stato redatto un progetto di sistemazione paesaggistico-ambientale approvato dalla Regione Lombardia con decreto n. 13928 del 01/10/2019. Gli elaborati di riferimento sono: MICONV01148LL01PVT0000R_ARCH0001_00 Relazione paesaggistica MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0002_00 Inquadramento paesaggistico MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0003_00 Stato di fatto e rilievo fotografico_Tratto Concesio / Villa Carcina MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0004_00 Stato di fatto e rilievo fotografico_Tratto Sarezzo MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0005_00 Masterplan paesaggistico e fotoinserimenti_Tratto Concesio / Villa Carcina MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0006_00 Masterplan paesaggistico e fotoinserimenti_Tratto Sarezzo MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0007_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Concesio / A1 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0014_00 Opere a verde Area S.Vigilio MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0008_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Concesio / A2 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0015_00 Opere a verde Area S.Vigilio MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0009_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Villa Carcina /A3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0010_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Sarezzo_Svincolo / B1 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0016_00 Opere a verde Area di Sarezzo MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0016_01 Opere a verde Area di Sarezzo MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0011_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Sarezzo_Imbocco galleria / B2 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0017_00 Opere a verde Area di Valgobbia / Lumezzane _ Imbocco galleria MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0012_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Sarezzo / B3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0018_00 Opere a verde Area di Valgobbia / Lumezzane MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0013_00 Opere a verde Area di Codolazza	PARZIALMENTE OTTEMPERATA
21	65	gli interventi di ripristino degli elementi vegetazionali e le opere di inserimento a verde e di riqualificazione ecosistemica, in particolare nell'ambito fluviale del Mella, siano effettuati utilizzando specie vegetali autoctone (D.G.R. 29 febbraio 2000 n. 6/48740) e che sia garantita la manutenzione delle aree rivegetate;		Limitatamente alle aree di progetto disponibili nell'ambito della Perizia di variante è stato redatto un progetto di sistemazione paesaggistico-ambientale approvato dalla Regione Lombardia con decreto n. 13928 del 01/10/2019. Gli elaborati di riferimento sono: MICONV01148LL01PVT0000R_ARCH0001_00 Relazione paesaggistica MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0002_00 Inquadramento paesaggistico MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0003_00 Stato di fatto e rilievo fotografico_Tratto Concesio / Villa Carcina MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0004_00 Stato di fatto e rilievo fotografico_Tratto Sarezzo MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0005_00 Masterplan paesaggistico e fotoinserimenti_Tratto Concesio / Villa Carcina MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0006_00 Masterplan paesaggistico e fotoinserimenti_Tratto Sarezzo	PARZIALMENTE OTTEMPERATA

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
				<p>MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0007_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Concesio / A1  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0014_00 Opere a verde Area S.Vigilio  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0008_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Concesio / A2  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0015_00 Opere a verde Area S.Vigilio  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0009_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Villa Carcina /A3  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0010_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Sarezzo_Svincolo / B1  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0016_00 Opere a verde Area di Sarezzo  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0016_01 Opere a verde Area di Sarezzo  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0011_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Sarezzo_Imbocco galleria / B2  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0017_00 Opere a verde Area di Valgobbia / Lumezzane _ Imbocco galleria  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0012_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Sarezzo / B3  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0018_00 Opere a verde Area di Valgobbia / Lumezzane  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0013_00 Opere a verde Area di Codolazza</p>	
22	66	<p>si osserva che le superfici prossime a tali infrastrutture spesso possono rappresentare luoghi favorevoli all'abbandono indiscriminato di rifiuti, con conseguente formazione di aree di degrado; pertanto si raccomanda di individuare funzioni da assegnare - attraverso un piano di utilizzo, riqualificazione e di manutenzione - a tali aree, anche in accordo con le Amministrazioni Comunali;</p>	<p>OTTEMPERATA CON ATTUAZIONE DELLE CONDIZIONI IN PARTE "PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI" ED IN PARTE "PRIMA DEL COMPIMENTO DELLE OPERAZIONI DI COLLAUDO"</p>	<p>Verranno adottati gli opportuni provvedimenti in accordo con le Amministrazioni Comunali.</p>	<p>ALTRO ENTE</p>
23	67	<p>la Concessionaria dovrà farsi carico di segnalare agli Enti gestori di competenza, le linee elettriche ad alta tensione, interferite o di nuova realizzazione, le quali dovranno essere dotate di accorgimenti atti a limitare i danni all'avifauna (ad esempio spirali colorate), in particolare in prossimità della rete idrica maggiore e degli elementi della rete idrica minore a maggiore valenza naturale;</p>	<p>ATTUAZIONE ALLE CONDIZIONI "PRIMA DELL'APPALTO DEI LAVORI"</p>	<p>La perizia di variante include gli elaborati delle interferenze già individuate dal progetto esecutivo 2006.</p>	<p>DA OTTEMPERARE con gli enti preposti</p>
24	68	<p>nel tratto terminale dello svincolo di Sarezzo, che interessa il corso del Torrente Faidana, si dovranno attuare interventi volti all'inserimento di vegetazione igrofila;</p>		<p>Limitatamente alle aree di progetto disponibili nell'ambito della Perizia di variante è stato redatto un progetto di sistemazione paesaggistico-ambientale approvato dalla Regione Lombardia con decreto n. 13928 del 01/10/2019. Gli elaborati di riferimento sono:  MICONV01148LL01PVT0000R_ARCH0001_00 Relazione paesaggistica  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0002_00 Inquadramento paesaggistico  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0003_00 Stato di fatto e rilievo fotografico_Tratto Concesio / Villa Carcina  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0004_00 Stato di fatto e rilievo fotografico_Tratto Sarezzo  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0005_00 Masterplan paesaggistico e fotoinserimenti_Tratto Concesio / Villa Carcina  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0006_00 Masterplan paesaggistico e fotoinserimenti_Tratto Sarezzo  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0007_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Concesio / A1  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0014_00 Opere a verde Area S.Vigilio  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0008_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Concesio / A2  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0015_00 Opere a verde Area S.Vigilio</p>	<p>OTTEMPERATA</p>

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
				<p>MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0009_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Villa Carcina /A3  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0010_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Sarezzo_Svincolo / B1  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0016_00 Opere a verde Area di Sarezzo  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0016_01 Opere a verde Area di Sarezzo  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0011_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Sarezzo_Imbocco galleria / B2  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0017_00 Opere a verde Area di Valgobbia / Lumezzane _ Imbocco galleria  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0012_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Sarezzo / B3  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0018_00 Opere a verde Area di Valgobbia / Lumezzane  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0013_00 Opere a verde Area di Codolazza</p>	
25	69	<p>in fase di progettazione esecutiva, dovranno essere particolarmente curati l'inserimento ambientale dell'opera e la qualità progettuale dei singoli manufatti (palazzina degli uffici, spazi di servizio ed accoglienza, locali tecnici, barriera di esazione, centro servizi invernali);</p>		<p>Limitatamente alle aree di progetto disponibili nell'ambito della Perizia di variante è stato redatto un progetto di sistemazione paesaggistico-ambientale approvato dalla Regione Lombardia con decreto n. 13928 del 01/10/2019. Gli elaborati di riferimento sono:  MICONV01148LL01PVT0000R_ARCH0001_00 Relazione paesaggistica  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0002_00 Inquadramento paesaggistico  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0003_00 Stato di fatto e rilievo fotografico_Tratto Concesio / Villa Carcina  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0004_00 Stato di fatto e rilievo fotografico_Tratto Sarezzo  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0005_00 Masterplan paesaggistico e fotoinserimenti_Tratto Concesio / Villa Carcina  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0006_00 Masterplan paesaggistico e fotoinserimenti_Tratto Sarezzo  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0007_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Concesio / A1  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0014_00 Opere a verde Area S.Vigilio  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0008_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Concesio / A2  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0015_00 Opere a verde Area S.Vigilio  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0009_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Villa Carcina /A3  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0010_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Sarezzo_Svincolo / B1  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0016_00 Opere a verde Area di Sarezzo  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0016_01 Opere a verde Area di Sarezzo  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0011_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Sarezzo_Imbocco galleria / B2  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0017_00 Opere a verde Area di Valgobbia / Lumezzane _ Imbocco galleria  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0012_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Sarezzo / B3  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0018_00 Opere a verde Area di Valgobbia / Lumezzane  MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0013_00 Opere a verde Area di Codolazza</p>	OTTEMPERATA
26	70	<p>in Comune di Concesio, poiché il collegamento della località S. Vigilio di Concesio verso Gussago è previsto solo a pagamento si dovranno conseguire soluzioni, in accordo con il Soggetto Aggiudicatore ANAS, condizioni di viabilità gratuita, valide per i soli collegamenti suddetti;</p>	<p>OTTEMPERANZA COMPLETATA CON RIVERIFICA IN SEDE DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI COMPLETAMENTO</p>	<p>Osservazione superata.</p>	SUPERATA

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
27	71	si dovrà tenere conto delle prescrizioni riportate nella Circolare n° 146/394/4422 del 9 agosto 2000 della Stato Maggiore Difesa in tema di segnalazione delle opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea a bassa quota;		Non si ha evidenza di manufatti che rientrano in tali categorie di opere.	ALTRO ENTE
28	72	la Società Concessionaria dovrà approfondire, di concerto con il competente servizio della Regione Lombardia, in accordo con i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, le reali possibilità di implementazione, sul raccordo in oggetto, di uno schema di esazione dinamica innovativo, con l'obiettivo di ampliare le opzioni di utilizzo del raccordo autostradale orientando la domanda con opportune politiche tariffarie, funzionali fra l'altro all'obiettivo di non caricare di flussi di traffico addizionali la tangenziale ovest di Brescia, già ora prossima alla saturazione;		Osservazione superata.	SUPERATA
29	74	si dovranno adottare soluzioni atte a consentire l'esonero dal pagamento del pedaggio per chi si immette nella autostrada provenendo dalla frazione San Vigilio di Concesio, limitatamente al traffico generato dai residenti e dalle imprese insediate nella frazione, previ accordi con il Soggetto Aggiudicatore ANAS S.p.A.	OTTEMPERANZA COMPLETATA CON RIVERIFICA IN SEDE DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI COMPLETAMENTO	Osservazione superata.	SUPERATA
<i>Prescrizioni connesse alle reti idriche</i>					
1	75	Il rapporto tra le opere che si andranno a realizzare e l'ambiente idrico circostante dovrà essere valutato con particolare riferimento ai seguenti elementi:			
		interferenza delle opere con il reticolo idrografico principale e verifica del corretto inserimento in termini idraulici ed ambientali delle opere di attraversamento		La PVT contiene tali verifiche. <i>ELABORATI PVT:</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0002_00</i> Relazione idrologica ed idraulica rii interferenti. Rio Mandò, Fosso Martinati e Fosso Valle Bagnola <i>MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0059_00</i> Relazione idrologica ed idraulica rii interferenti. Tratta Valgobbia <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0003_00</i> Corografia dei bacini con individuazione delle opere idrauliche Rio Mandò e Fosso Martinati <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0060_00</i> Corografia bacini tratta Valgobbia	OTTEMPERATA per quanto di competenza DA RIVERIFICARE A SEGUITO VARIANTE ID_10269
		interferenza con il reticolo idrografico minore, rapporti con gli enti gestori, risoluzione delle problematiche relative al riordino del sistema irriguo e di colo, valutazione quali-quantitativa delle caratteristiche dei corpi idrici ricettori e loro potenziale impiego quale recapito delle acque di dilavamento	ATTUAZIONE ALLE CONDIZIONI "PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI"	La PVT contiene tali verifiche. <i>ELABORATI PVT:</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0001_02</i> Relazione idrologica ed idraulica smaltimento acque di piattaforma <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0014_00</i> Collettamento acque di piattaforma e di superficie. Planimetria - 1:500 - Tav. 1 <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0015_00</i> Collettamento acque di piattaforma e di superficie. Planimetria - 1:500 - Tav. 2 <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0016_01</i> Collettamento acque di piattaforma e di superficie. Planimetria - 1:500 - Tav. 3 <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0017_00</i> Collettamento acque di piattaforma e di superficie. Planimetria - 1:500 - Tav. 4 <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0018_00</i> Collettamento acque di piattaforma e di superficie. Planimetria - 1:500 - Tav. 5 <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0019_00</i> Collettamento acque di piattaforma e di superficie. Planimetria - 1:500 - Tav. 6 <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0020_00</i> Collettamento acque di piattaforma e di superficie. Planimetria - 1:500 - Tav. 7 <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0021_00</i> Collettamento acque di piattaforma e di superficie. Planimetria - 1:500 - Tav. 8 <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0023_00</i> Collettamento acque di piattaforma e di superficie. Particolari costruttivi <i>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0024_00</i> Collettamento acque di piattaforma e di	OTTEMPERATA per quanto di competenza

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
				<p>superficie. Sezione tipo in rilevato  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0025_00Collettamento acque di piattaforma e di superficie. Sezione tipo in scavo  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0026_00Collettamento acque di piattaforma e di superficie. Sezione tipo cunette  MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0002_00Relazione idrologica ed idraulica rii interferenti. Rio Mandò, Fosso Martinati e Fosso Valle Bagnola  MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0059_00Relazione idrologica ed idraulica rii interferenti. Tratta Valgobbia  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0003_00Corografia dei bacini con individuazione delle opere idrauliche Rio Mandò e Fosso Martinati  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0060_00Corografia bacini tratta Valgobbia</p>	
		<p>individuazione e dimensionamento, con verifica dell'efficienza idraulica, dei manufatti di scavalco ed attraversamento</p>		<p>La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento agli elaborati della perizia di variante relativi alla botte a sifone:  MICONV01148LL01PVT0000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</p>	<p>OTTEMPERATA per quanto di competenza</p>
		<p>analisi di dettaglio delle problematiche relative al trattamento e smaltimento delle acque meteoriche e di prima pioggia, con riferimento alle varie componenti del tracciato (rilevato, trincea, ecc.);</p>		<p>La PVT contiene tali verifiche.  ELABORATI PVT:  MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0001_02Relazione idrologica ed idraulica smaltimento acque di piattaforma  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0040_00Vasche di prima pioggia impianti 1-2. Pianta e sezioni  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0041_00Vasca di prima pioggia impianto 3. Pianta e sezioni  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0042_00Vasca di prima pioggia impianto 5. Pianta e sezioni  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0043_00Vasche di prima pioggia impianti 6-7. Pianta e sezioni  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0044_00Vasca di prima pioggia impianto 4. Pianta e sezioni  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0085_00Vasche di prima pioggia impianti 9-10. Pianta e sezioni  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0086_00Vasche di prima pioggia impianti 11-12. Pianta e sezioni  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0046_00Vasca di laminazione rete impianto 6. Disegno d'insieme  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0087_00Vasca di laminazione rete impianto 10. Disegno d'insieme  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0047_00Vasca degli sversamenti accidentali impianti 1-2-3-5-6-7. Disegno d'insieme  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0088_00Vasca degli sversamenti accidentali impianti 9-10-11-12. Disegno d'insieme  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0089_00Vasca degli sversamenti accidentali impianti 4 e 8. Disegno d'insieme  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0054_00Pozzi perdenti  MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0090_00Pozzi perdenti impianti 9-10-11-12</p>	<p>OTTEMPERATA per quanto di competenza</p>
2	76	<p>per ciò che riguarda l'interferenza con il sistema irriguo, il progetto esecutivo dovrà prevedere il mantenimento della rete idrografica, irrigua e promiscua esistente secondo i seguenti criteri:</p>			
		<p>nei tratti di tracciato in cui il profilo risulta in rilevato, gli attraversamenti idraulici dovranno essere effettuati mediante sottopasso del corpo stradale. Nella definizione planimetrica di tali attraversamenti, si dovrà aver cura di verificare che la distanza tra il cielo del manufatto di attraversamento e la livelletta del tracciato autostradale sia sempre maggiore di 1 m;</p>		<p>La PVT contiene tali verifiche.  ELABORATI PVT:  MICONV01148LL01PVT0000D_STD0011_00Asse "A2e" - Profilo 1:1.000/100 - Tav. 1</p>	<p>OTTEMPERATA per quanto di competenza</p>

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
		gli interventi di ripristino degli elementi vegetazionali e le opere di inserimento a verde e di riqualificazione ecosistemica, in particolare nell'ambito fluviale del Mella, siano effettuati utilizzando specie vegetali autoctone (D.G.R. 29 febbraio 2000)		La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	OTTEMPERATA
3	77	dovrà essere redatto uno specifico progetto delle opere idraulico-irrigue necessarie per risolvere le interferenze causate dall'infrastruttura. Tale progetto, che dovrà soddisfare i criteri di dimensionamento impartiti dalla D.G.R. 7/7868 del 25/01/2002 e dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, dovrà prevedere:		La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	ALTRO ENTE
		il raccordo delle nuove opere alla rete esistente, mediante rivestimento in cls dei tratti di canale in sede nuova;		La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	ALTRO ENTE
		l'esclusione di manufatti a Botte – Sifone;		La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	ALTRO ENTE
		una viabilità accessoria che garantisca la possibilità di ispezione e manutenzione delle opere progettate e l'accesso ai fondi ed alla rete irrigua minore;		La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	ALTRO ENTE
		la realizzazione di sottopassi o sovrappassi di grandi dimensioni associati ai manufatti idraulici più importanti, per costituire passaggi ecologici e collegamento alla viabilità di servizio della rete irriguo – idraulica;		La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	ALTRO ENTE
		l'irrigazione dei terreni frazionati;		La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	ALTRO ENTE
		le nuove opere di colo dei terreni e di collegamento necessarie per evitare il ristagno delle acque;		La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	ALTRO ENTE
		la realizzazione di nuove opere pluvirrigue per quei comprensori interessati dalla nuova linea in cui l'irrigazione viene effettuata a pioggia, mediante la realizzazione di un nuovo collettore in pressione a monte ed a valle della sede stradale, per ripristinare i collegamenti con l'impianto principale e la rete in pressione aziendale, oltre che inibire l'irrigazione della sede stradale;		La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	ALTRO ENTE
		le necessarie opere di ripiantumazione lungo gli argini dei nuovi canali; dovranno essere raccordate alla rete esistente, mediante rivestimento da estendersi per tutta la lunghezza della fascia di rispetto ferroviaria (50 m) sia a monte che a valle;		La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	ALTRO ENTE
		dovranno essere previste le viabilità accessorie per le manovre, ispezioni e manutenzioni;		La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	ALTRO ENTE
		interferenza con il reticolo idrografico minore, rapporti con gli enti gestori, risoluzione delle problematiche relative al riordino del sistema irriguo e di colo, valutazione quali-quantitativa delle caratteristiche dei corpi idrici ricettori e loro potenziale impiego quale recapito delle acque di dilavamento	DELL'AVVIO DEI LAVORI	La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	ALTRO ENTE
		individuazione e dimensionamento, con verifica dell'efficienza idraulica, dei manufatti di scavalco ed attraversamento		La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	ALTRO ENTE
		analisi di dettaglio delle problematiche relative al trattamento e smaltimento delle acque meteoriche e di prima pioggia, con riferimento alle varie componenti del tracciato (rilevato, trincea, ecc.);		La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	ALTRO ENTE
		dovrà essere opportunamente valutato il forte impatto che la nuova opera autostradale avrà sulle aziende agricole del territorio per quanto riguarda la problematica della ricomposizione delle proprietà frammentate, per		La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	ALTRO ENTE

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
		conseguire la difesa della produzione e la valorizzazione economico agraria del comprensorio, le eventuali misure di compensazione e/o indennizzo;			
		in riferimento all'opera n° 3/22 "botte a sifone", si prescrive che, durante lo sviluppo della progettazione esecutiva stessa, la Concessionaria dovrà prendere contatto con il/i soggetto/i di riferimento al fine di orientare opportunamente le soluzioni sugli aspetti segnalati;		La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	ALTRO ENTE
		in riferimento alla richiesta avanzata dal Consorzio di Bonifica Sinistra Oglio, relativamente "al costo dovuto per la manutenzione e lo spurgo delle nuove botti a sifone, a sostituzione degli attuali alvei a cielo libero, nonché le spese e gli onorari dovuti ai tecnici ed al legale del Consorzio per gli incontri, i sopralluoghi, l'esame dei progetti comprensivi di visura lavori, collaudo consortile, e quant'altro necessario per guardiania e regolazione delle acque", la stessa dovrà essere oggetto di apposita convenzione da stipulare tra la Concessionaria ed il/i soggetto/i di riferimento ai sensi della D.G.R. n° 7/7868 del 25 gennaio 2002 entro i tempi di realizzazione del raccordo;		La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	ALTRO ENTE
4	78	la Società Concessionaria dovrà garantire la nuova servitù di accesso sia al dissabbiatore prima del sottopasso del fiume Mella, come al dissabbiatore prima del sottopasso autostradale;		La PVT contiene tali verifiche. Si faccia riferimento alla perizia di variante legata alla botte a sifone. <i>MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo</i>	ALTRO ENTE
5	79	si dovrà garantire il normale deflusso di acqua irrigua durante l'esecuzione dei lavori e a garanzia e copertura di eventuali danni la Società Autostrade BS - PD dovrà produrre idonea fideiussione;	OTTEMPERATA CON ATTUAZIONE ALLE CONDIZIONI IN PARTE "PRIMA DELL'APPALTO" E IN PARTE "PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI"	recepimento a carico dell'impresa esecutrice in analogia a quanto previsto dallo schema di contratto del progetto esecutivo 2006.	ALTRO ENTE
6	80	dovrà essere costituita una nuova idonea servitù a favore del Consorzio Fiume Grande Inferiore, per accedere alla nuova presa consortile, passando sulla sommità arginale del fiume Mella;		Osservazione superata.	ALTRO ENTE
7	81	dovranno essere affrontati gli aspetti connessi alla progettazione delle misure di minimizzazione e compensazione degli impatti generati dalla realizzazione dell'opera. A tal fine il Proponente dovrà:	OTTEMPERANZA COMPLETATA	Risposta alla richiesta della commissione VIA Nel Piano di monitoraggio sono definite le modalità di rilievo in corrispondenza delle opere di minimizzazione e compensazione al fine di verificare l'efficacia di tali misure durante la fase di esercizio.	OTTEMPERATA
		ridefinire, in forma coordinata, tipologie, quantità e costi complessivi (inclusa la manutenzione e la gestione) delle misure di compensazione dei danni alle reti ecologiche, alle reti idrauliche ed alle proprietà fondiarie;		Si rimanda al piano di monitoraggio ambientale redatto dall'impresa esecutrice.	NON OTTEMPERATA Il PMA non può essere l'elaborato di riferimento
		elaborare un progetto di adeguato dettaglio delle suddette misure, con la collaborazione dei Consorzi di bonifica, per poter "ricucire" reti ecologiche e idrauliche in modo idoneo al ripristino della piena efficienza funzionale;		Si rimanda al piano di monitoraggio ambientale redatto dall'impresa esecutrice.	NON OTTEMPERATA Il PMA non può essere l'elaborato di riferimento
		definire, attraverso specifici capitolati, le modalità di esecuzione, manutenzione e monitoraggio delle misure;		Si rimanda al piano di monitoraggio ambientale redatto dall'impresa esecutrice.	NON OTTEMPERATA Il PMA non può essere l'elaborato di riferimento
8	82	le interferenze irrigue ed i frazionamenti dei mappali dovranno essere identificati su supporto catastale oltre che restituiti nello stato di fatto in opportuna scala (rilievo planimetrico ed altimetrico);		<b>ELABORATI:</b> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_INT0001_00 Planimetria di individuazione interferenze - Tav 1/7</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_INT0002_00 Planimetria di individuazione interferenze - Tav 2/7</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_INT0003_00 Planimetria di individuazione interferenze - Tav 3/7</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_INT0004_00 Planimetria di individuazione interferenze - Tav 4/7</i> <i>MICONV01148LL01PVT0000D_INT0005_01 Planimetria di individuazione interferenze - Tav</i>	OTTEMPERATA

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
				<p>5/7 MICONV01148LL01PVT0000D_INT0006_01 Planimetria di individuazione interferenze - Tav 6/7 6/7 MICONV01148LL01PVT0000D_INT0007_00 Planimetria di individuazione interferenze - Tav 7/7 7/7 MICONV01148LL01PVT0000R_ESP0001_00 Piano particellare tratto San Vigilio tav 1/2 MICONV01148LL01PVT0000R_ESP0002_00 Piano particellare tratto San Vigilio tav 2/2 MICONV01148LL01PVT0000R_ESP0003_00 Piano particellare tratto Codolazza tav 1/2 MICONV01148LL01PVT0000R_ESP0004_00 Piano particellare tratto Codolazza tav 2/2 MICONV01148LL01PVT0000R_ESP0005_01 Piano particellare tratto Sarezzo MICONV01148LL01PVT0000R_ESP0006_01 Piano particellare tratto Imbocco Valgobbia MICONV01149LL02PVT0000R_ESP0007_00 Piano particellare tratto Valgobbia-Lumezzane MICONV01148LL01PVT0000R_ESP0008_01 Elenchi proprietari tratto Valgobbia-Lumezzane</p>	
9	83	<p>dovrà essere valutata, di concerto con i Consorzi, l'opportunità di convenzioni che disciplinino le condizioni per raggiungere le successive intese necessarie al rilascio delle concessioni relative alle interferenze di ordine idraulico, irriguo ed ambientale occorrenti per l'approvazione del progetto, con riferimento anche alla rete idrografica minore, nonché alle varie reti irrigue collettive, anche di competenza di soggetti privatistici operanti nel settore dell'irrigazione, ed aziendali, per consentire il ripristino completo del sistema irriguo e di bonifica, oltre che alle problematiche afferenti all'irrigazione dei singoli appezzamenti sconvolti o frazionati dalle nuove opere.</p>	<p>ATTUAZIONE ALLE CONDIZIONI DELL'AVVIO DEI LAVORI"</p>	<p>la perizia di variante tecnica riporta gli elaborati di progetto funzionali alla risoluzione delle interferenze con le reti irrigue collettive. ELABORATI PVT: MICONV01148LL01PVTP000I01RE_STR0001_A Relazione di calcolo MICONV01148LL01PVTP000I01PF_STR0001_A Botte a Sifone nel canale di sinistra e Opera di Scarico nel fiume Mella - Planimetria di inquadramento MICONV01148LL01PVTP000I01PT_STR0001_A Botte a Sifone nel canale di sinistra e Opera di Scarico nel fiume Mella - Planimetria di Tracciamento Tav.1 MICONV01148LL01PVTP000I01PT_STR0002_A Botte a Sifone nel canale di sinistra e Opera di Scarico nel fiume Mella - Planimetria di Tracciamento Tav.2 MICONV01148LL01PVTP000I01PP_STR0001_A Botte a Sifone nel canale di sinistra e Opera di Scarico nel fiume Mella - Pianta finita manufatto di imbocco MICONV01148LL01PVTP000I01PP_STR0002_A Botte a Sifone nel canale di sinistra e Opera di Scarico nel fiume Mella - Pianta finita manufatto di sbocco MICONV01148LL01PVTP000I01FP_STR0001_A Botte a Sifone nel canale di sinistra e Opera di Scarico nel fiume Mella - Profilo longitudinale MICONV01148LL01PVTP000I01CP_STR0001_A Manufatto di imbocco - Carpenteria - Pianta e sezione longitudinale MICONV01148LL01PVTP000I01CP_STR0002_A Botte a Sifone - Carpenteria - Pianta e sezione longitudinale - Tav. 1 MICONV01148LL01PVTP000I01CP_STR0003_A Botte a Sifone - Carpenteria - Pianta e sezione longitudinale - Tav. 2 MICONV01148LL01PVTP000I01CP_STR0004_A Botte a Sifone - Carpenteria - Pianta e sezione longitudinale - Tav. 3 MICONV01148LL01PVTP000I01CP_STR0005_A Botte a Sifone - Carpenteria - Pianta e sezione longitudinale - Tav. 4 MICONV01148LL01PVTP000I01CP_STR0006_A Manufatto di sbocco - Carpenteria - Pianta e sezione longitudinale MICONV01148LL01PVTP000I01CP_STR0007_A Botte a Sifone - Particolari Costruttivi - Carpenteria Tav. 7 MICONV01148LL01PVTP000I01CP_STR0008_A Nuovo Canale Derivatore - Planimetria, profilo e sezioni - Carpenteria - Tav.1 MICONV01148LL01PVTP000I01CP_STR0009_A Nuovo Canale Derivatore - Planimetria, profilo e sezioni - Carpenteria - Tav.2 MICONV01148LL01PVTP000I01AR_STR0001_A Botte a Sifone - Armatura - Tav.1 MICONV01148LL01PVTP000I01AR_STR0002_A Botte a Sifone - Armatura - Tav.2 MICONV01148LL01PVTP000I01AR_STR0003_A Botte a Sifone - Armatura - Tav.3 MICONV01148LL01PVTP000I01AR_STR0004_A Botte a Sifone - Armatura - Tav.4 MICONV01148LL01PVTP000I01AR_STR0005_A Botte a Sifone - Armatura - Tav.5 MICONV01148LL01PVTP000I01AR_STR0006_A Botte a Sifone - Armatura - Tav.6 MICONV01148LL01PVTP000I01AR_STR0007_A Botte a Sifone - Armatura - Tav.7 MICONV01148LL01PVTP000I01AR_STR0008_A Botte a Sifone - Armatura - Tav.8</p>	<p>OTTEMPERATA per quanto di competenza</p>



N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
				<p>MICONV01148LL01PVTP000I01AR_STR0009_A Botte a Sifone - Armatura - Tav.9</p> <p>MICONV01148LL01PVTP000I01AR_STR0010_A Botte a Sifone - Armatura - Tav.10</p> <p>MICONV01148LL01PVTP000I01AR_STR0011_A Manufatto di sbocco - Armatura</p> <p>MICONV01148LL01PVTP000I01AR_STR0012_A Nuovo Canale Derivatore - Armatura - Tav.1</p> <p>MICONV01148LL01PVTP000I01AR_STR0013_A Nuovo Canale Derivatore - Armatura - Tav.2</p> <p>MICONV01148LL01PVTP000I01AR_STR0014_A Nuovo Canale Derivatore - Armatura - Tav.3</p> <p>MICONV01148LL01PVTP000I01PE_STR0001_A Canale Derivatore - Opere provvisionali - Pianta e sezioni - Tav. 1/4</p> <p>MICONV01148LL01PVTP000I01PE_STR0002_A Canale Derivatore - Opere provvisionali - Pianta e sezioni - Tav. 2/4</p> <p>MICONV01148LL01PVTP000I01PE_STR0003_A Canale Derivatore - Opere provvisionali - Pianta e sezioni - Tav. 3/4</p> <p>MICONV01148LL01PVTP000I01PE_STR0004_A Canale Derivatore - Opere provvisionali - Pianta e sezioni - Tav. 4/4</p> <p>MICONV01148LL01PVTP000I01PE_STR0005_A Fasi costruttive</p> <p>MICONV01148LL01PVTP000I01PE_STR0006_A Botte a sifone - Opere provvisionali - Fasi esecutive tratto A</p> <p>MICONV01148LL01PVTP000I01PE_STR0007_A Botte a sifone - Opere provvisionali - Fasi esecutive tratto B</p> <p>MICONV01148LL01PVTP000I01PE_STR0008_A Botte a sifone - Opere provvisionali - Fasi esecutive tratto C</p>	
				<p>Per quanto riguarda le interferenze con la rete idrografica minore sono stati prodotti i seguenti elaborati</p> <p>MICONV01148LL01PVTP000I02RE_STR0001_A Relazione di calcolo</p> <p>MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0001_02 Relazione idrologica ed idraulica smaltimento acque di piattaforma</p> <p>MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0002_00 Relazione idrologica ed idraulica rii interferenti. Rio Mandò, Fosso Martinati e Fosso Valle Bagnola</p> <p>MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0059_00 Relazione idrologica ed idraulica rii interferenti. Tratta Valgobbia</p> <p>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0003_00 Corografia dei bacini con individuazione delle opere idrauliche Rio Mandò e Fosso Martinati</p> <p>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0060_00 Corografia bacini tratta Valgobbia</p>	OTTEMPERATA per quanto di competenza
<i>Prescrizioni connesse all'agricoltura</i>					
1	84	Dovrà essere opportunamente valutato l'impatto che l'infrastruttura indurrà sulle aziende agricole, con particolare riferimento alla ricomposizione delle proprietà frammentate, alla difesa della produzione ed alla valorizzazione economico-agraia del comprensorio;		La viabilità del lotto funzionale 1 si sviluppa principalmente in sotterraneo e nei tratti all'aperto lungo gli argini del Fiume Mella nel tratto di Concesio - Villa Carcina - Sarezzo. Tale configurazione planimetrica non apporta frammentazioni di proprietà agricole esistenti.	ALTRO ENTE
<i>Prescrizioni da sviluppare in sede di cantierizzazione</i>					
1	88	data l'alta frequenza di siti archeologici, si dovranno adottare tutte le misure di controllo archeologico di tutte le opere di scavo e di sbancamento anche di modesta entità da eseguire sotto il costante controllo della Soprintendenza;	DI PERTINENZA DEI BENI CULTURALI (da verificare in fase di cantiere)	è prescritto all'impresa esecutrice lo scavo con assistenza di archeologo. Inoltre la perizia di variante ha provveduto a redigere una relazione archeologica delle aree interessate dal tracciato del lotto funzionale 1. Vedasi elaborato MICONV01148LL01PVT0000R_GEN0017_00 Relazione archeologica	ALTRO ENTE
2	89	si dovrà definire uno specifico piano di cantierizzazione che risponda alle seguenti prescrizioni:	ATTUAZIONE ALLE CONDIZIONI "PRIMA DELL'APPALTO DEI LAVORI"		
		definizione dell'approntamento, della gestione (rumore, polveri, governo delle acque, impatti sugli ecosistemi all'intorno e della sistemazione finale delle aree da utilizzare);		la perizia di variante tecnica include gli elaborati di cantierizzazione che riportano la sistemazione dei singoli campi (Codolazza, Sarezzo, Valgobbia), le relative opere di mitigazione (barriere fonoassorbenti) e lo studio delle interferenze col reticolo idrografico esistente, unitamente alla regimazione delle acque meteoriche che insistono su tali aree.	OTTEMPERATA PER LA FASE DI PROGETTAZIONE DA OTTEMPERARE IN FASE ESECUTIVA

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
				<p>ELABORATI PVT:  MICONV01148LL01PVTT00CA00RE_CAN0001_B Relazione  MICONV01148LL01PVTT00CA00PL_CAN0001_A Planimetria di localizzazione cantieri svincolo Codolazza  MICONV01148LL01PVTT00CA00PL_CAN0002_A Planimetria di organizzazione del cantiere - Codolazza 1  MICONV01148LL01PVTT00CA01PP_IMP0001_A Codolazza 2 - Fase 1 - Planimetria impianto adduzione  MICONV01148LL01PVTT00CA01PP_IMP0002_A Codolazza 2 - Fase 1 - Planimetria impianto smaltimento acque meteoriche di copertura  MICONV01148LL01PVTT00CA01PP_IMP0003_A Codolazza 2 - Fase 1 - Planimetria impianto smaltimento acque meteoriche di piazzale  MICONV01148LL01PVTT00CA01PP_IMP0004_A Codolazza 2 - Fase 1 - Planimetria impianto smaltimento acque nere  MICONV01148LL01PVTT00CA01PP_IMP0005_A Codolazza 2 - Fase 2 - Planimetria impianto adduzione  MICONV01148LL01PVTT00CA01PP_IMP0006_A Codolazza 2 - Fase 2 - Planimetria impianto smaltimento acque meteoriche di copertura  MICONV01148LL01PVTT00CA01PP_IMP0007_A Codolazza 2 - Fase 2 - Planimetria impianto smaltimento acque meteoriche di piazzale  MICONV01148LL01PVTT00CA01PP_IMP0009_A Codolazza 2 - Fase 2 - Planimetria impianto smaltimento acque nere  MICONV01148LL01PVTT00CA01PL_IMP0001_A Codolazza 1 - Planimetria inquadramento generale impianto adduzione  MICONV01148LL01PVTT00CA01PP_IMP0010_A Codolazza 1 - Planimetria impianto adduzione - Tav.1  MICONV01148LL01PVTT00CA01PP_IMP0011_A Codolazza 1 - Planimetria impianto adduzione - Tav.2  MICONV01148LL01PVTT00CA01PL_IMP0002_A Codolazza 1 - Planimetria inquadramento generale impianto smaltimento acque meteoriche di copertura  MICONV01148LL01PVTT00CA01PP_IMP0012_A Codolazza 1 - Planimetria impianto smaltimento acque meteoriche di copertura - Tav.1  MICONV01148LL01PVTT00CA01PP_IMP0013_A Codolazza 1 - Planimetria impianto smaltimento acque meteoriche di copertura - Tav.2</p>	
				<p>MICONV01148LL01PVTT00CA01PL_IMP0003_A Codolazza 1 - Planimetria inquadramento generale impianto smaltimento acque meteoriche di piazzale  MICONV01148LL01PVTT00CA01PP_IMP0014_A Codolazza 1 - Planimetria impianto smaltimento acque meteoriche di piazzale - Tav.1  MICONV01148LL01PVTT00CA01PP_IMP0015_A Codolazza 1 - Planimetria impianto smaltimento acque meteoriche di piazzale - Tav.2  MICONV01148LL01PVTT00CA01PL_IMP0004_A Codolazza 1 - Planimetria inquadramento generale impianto smaltimento acque nere MICONV01148LL01PVTT00CA01PP_IMP0016_A Codolazza 1 - Planimetria impianto smaltimento acque nere - Tav.1  MICONV01148LL01PVTT00CA01PP_IMP0017_A Codolazza 1 - Planimetria impianto smaltimento acque nere - Tav.2  MICONV01148LL01PVTT00CA01PL_IMP0005_A Codolazza 1 - Planimetria impianto idrico antincendio  MICONV01148LL01PVTVAL00D_CAP00101_00 Planimetria cantiere  MICONV01148LL01PVTVAL00D_CAP00107_00 IDROLOGIA E IDRAULICA. Cantiere Valgobbia. Relazione idraulica  MICONV01148LL01PVTVAL00D_CAP00108_00 IDROLOGIA E IDRAULICA. Cantiere Valgobbia. Planimetria idraulica  MICONV01148LL01PVTVAL00D_CAP00109_00 IDROLOGIA E IDRAULICA. Cantiere Valgobbia. Profili longitudinali fosso di guardia cantiere e incisione C  MICONV01148LL01PVTVAL00D_CAP00110_00 IDROLOGIA E IDRAULICA. Cantiere</p>	

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO	
				Valgobbia. Sezioni trasversali fosso di guardia cantiere MICONV01148LL01PVTVAL00D_CAP00111_00 IDROLOGIA E IDRAULICA. Cantiere Valgobbia. Disegno d'insieme vasca di prima pioggia MICONV01148LL01PVTSAR00R_CAP00401_00 Planimetria cantiere MICONV01148LL01PVTSAR00D_CAP00403_00 IDROLOGIA E IDRAULICA. Cantiere Sarezzo. Relazione idraulica MICONV01148LL01PVTSAR00D_CAP00404_00 IDROLOGIA E IDRAULICA. Cantiere Sarezzo. Planimetria idraulica MICONV01148LL01PVTSAR00D_CAP00405_00 IDROLOGIA E IDRAULICA. Cantiere Sarezzo. Disegno d'insieme vasca di prima pioggia		
		definizione del cronoprogramma dei lavori;		il progetto esecutivo conteneva già un cronoprogramma delle lavorazioni del lotto 1. l'impresa esecutrice, prima dell'avvio dei lavori presenterà un cronoprogramma aggiornato.	NON OTTEMPERATA	
		individuazione delle strade percorribili in base alla localizzazione del cantiere ed alle zone a destinazione residenziale eventualmente attraversate dai mezzi pesanti;		Sia il progetto esecutivo, sia la perizia di variante includono nelle opere di cantierizzazione la realizzazione di viabilità interne alle aree di cantiere e di rotatorie lungo le strade provinciali esistenti, volte a minimizzare l'impatto del traffico di cantiere sul traffico che interessa le viabilità esistenti. MICONV01148LL01PVTVAL00D_CAP00112_00 Viabilità di Accesso - Inquadramento generale MICONV01148LL01PVTVAL00D_CAP00113_00 Viabilità di accesso - Planimetria, profilo e sezioni MICONV01148LL01PVTSAR00R_CAP00406_00 Viabilità di Accesso - planimetria generale e tracciamento MICONV01148LL01PVTSAR00D_CAP00407_00 Viabilità di accesso - profilo e sezioni MICONV01148LL01PVTVAL00D_CAP00101_00 Planimetria cantiere MICONV01148LL01PVTSAR00R_CAP00401_00 Planimetria cantiere MICONV01148LL01PVT0000D_STD0163_00 Valgobbia - Planimetria di inquadramento ed ubicazione delle sezioni MICONV01148LL01PVT0000D_STD0164_00 Valgobbia - Planimetria di tracciamento MICONV01148LL01PVT0000D_STD0165_00 Valgobbia - Profilo longitudinale MICONV01148LL01PVT0000D_STD0166_01 Valgobbia - Sezioni Trasversali - Tav. 1/3 MICONV01148LL01PVT0000D_STD0167_00 Valgobbia - Sezioni Trasversali - Tav. 2/3 MICONV01148LL01PVT0000D_STD0168_00 Valgobbia - Sezioni Trasversali - Tav. 3/3		OTTEMPERATA
		adozione di appropriati sistemi di contenimento degli impatti generati;		recepimento a carico dell'impresa esecutrice in analogia a quanto previsto dallo schema di contratto del progetto esecutivo 2006.	NON OTTEMPERATA	
		programmazione dei viaggi dei mezzi pesanti nell'arco della giornata lavorativa, tendente, per quanto possibile, ad evitare affollamenti critici di tali automezzi nelle ore in cui il traffico risulta essere già congestionato;		recepimento a carico dell'impresa esecutrice in analogia a quanto previsto dallo schema di contratto del progetto esecutivo 2006.	NON OTTEMPERATA	
		individuazione delle modalità di recupero delle aree di cantiere e delle necessarie misure di mitigazione degli impatti, da pianificarsi e progettarsi in relazione a specifiche esigenze		recepimento a carico dell'impresa esecutrice in analogia a quanto previsto dallo schema di contratto del progetto esecutivo 2006.	NON OTTEMPERATA	
3	90	si dovrà verificare che i terreni occupati e movimentati dai cantieri possano essere restituiti all'utilizzo agricolo, previe le opportune analisi nel determinare la conformità ai limiti stabiliti dal D.M. 471/99;	DA VERIFICARE PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI	recepimento a carico dell'impresa esecutrice in analogia a quanto previsto dallo schema di contratto del progetto esecutivo 2006.	NON OTTEMPERATA DA VERIFICARE IN PROGETTO ESECUTIVO E COMUNQUE PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI	
4	91	il piano di cantierizzazione dovrà essere concordato con i Comuni interessati ai fini di definire, oltre agli aspetti sopra evidenziati, anche le modalità e la tempistica per l'utilizzo delle strade urbane;	DA VERIFICARE PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI	recepimento a carico dell'impresa esecutrice in analogia a quanto previsto dallo schema di contratto del progetto esecutivo 2006.	NON OTTEMPERATA	
5	92	ai fini della tutela della salute dei lavoratori e della popolazione dovrà essere condotta un'analisi delle emissioni previste in termini di rumore, vibrazioni, polveri e gas di scarico, delle conseguenti misure di mitigazione e protezione attive e passive, delle possibili sovrapposizioni degli effetti di altri cantieri eventualmente operativi in contemporanea;	DA VERIFICARE PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI	L'osservazione è stata recepita dal piano di monitoraggio ambientale redatto dall'impresa esecutrice.	NON OTTEMPERATA	

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
6	93	dovranno essere identificati siepi e filari arborei da sopprimere temporaneamente in fase di cantierizzazione; a lavori terminati, la Società Concessionaria dovrà farsi carico del loro ripristino, rispettando le ubicazioni originarie;	ATTUAZIONE ALLE CONDIZIONI "PRIMA DELL'APPALTO DEI LAVORI"	recepimento a carico dell'impresa esecutrice in analogia a quanto previsto dallo schema di contratto del progetto esecutivo 2006.	NON OTTEMPERATA
7	94	al fine di garantire la tutela di suolo e sottosuolo la Società Concessionaria dovrà assumere precisi impegni circa la verifica dell'assenza di contaminazioni nei terreni occupati dai cantieri e, se necessario, al termine dei lavori dovrà procedere a tempestiva bonifica, prima della sistemazione finale;	DA VERIFICARE PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI E IN FASE DI ESECUZIONE	recepimento a carico dell'impresa esecutrice in analogia a quanto previsto dallo schema di contratto del progetto esecutivo 2006. Ref PMA	NON OTTEMPERATA
8	95	per quanto attiene alla necessità di attingere ai corsi d'acqua superficiali per i lavori di cantiere, dovranno essere meglio esplicitati i sistemi di mitigazione che la Società Concessionaria intenderà attivare in fase di cantiere per evitare il peggioramento delle caratteristiche di qualità dei corpi d'acqua (indipendentemente dalle dimensioni) in corrispondenza degli attraversamenti. A tale riguardo dovranno essere localizzate le aree da destinare a vasche di decantazione e le aree di stoccaggio di oli e carburanti;	DA VERIFICARE PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI	recepimento a carico dell'impresa esecutrice in analogia a quanto previsto dallo schema di contratto del progetto esecutivo 2006. Ref PMA	NON OTTEMPERATA
9	96	dovranno essere adottate tutte le cautele atte a mitigare l'insorgenza d'episodi di molestia arrecati dalla produzione di polveri e rumore;	DA VERIFICARE PRIMA DELL'AVVIO E IN FASE DI CANTIERE	recepimento a carico dell'impresa esecutrice in analogia a quanto previsto dallo schema di contratto del progetto esecutivo 2006. Ref PMA	NON OTTEMPERATA
10	97	nel tratto terminale dello svincolo per Sarezzo, che interessa il corso del Torrente Faidana, occorrerà prestare la massima attenzione alla salvaguardia dei resti archeologici dell'acquedotto romano presenti nell'area.	DI PERTINENZA DEI BENI CULTURALI	La soprintendenza archeologica ha dettagliato le verifiche che devono essere effettuate in questo tratto. è prescritto all'impresa esecutrice lo scavo con assistenza di archeologo. Inoltre la perizia di variante ha provveduto a redigere una relazione archeologica delle aree interessate dal tracciato del lotto funzionale 1. <i>MICONV01148LL01PVT0000R_GEN0017_00 Relazione archeologica</i>	ALTRO ENTE
<i>Prescrizioni da sviluppare in fase di esercizio</i>					
1	98	Dovrà essere garantito un regolare sistema di pulizia della sede stradale, che riduca al minimo la presenza di polveri soggette a dispersione eolica;	DA VERIFICARE IN FASE DI ESERCIZIO	la maggior parte del tracciato del lotto 1 si sviluppa in sotterraneo. Per i tratti a cielo aperto si rimanda comunque a quanto previsto dal piano di manutenzione dell'opera. <i>MICONV01148LL01PVT0000R_MAN0001_01 Piano di Manutenzione d'Opera e delle sue parti</i>	PARZIALMENTE OTTEMPERATA per quanto di competenza Il Piano di Manutenzione è generico
2	99	si dovrà predisporre una rete di rilevamento della qualità dell'aria, la cui postazione dovrà essere preventivamente concordata con gli Enti di controllo;	DA VERIFICARE IN FASE DI ESERCIZIO	è stato recepito all'interno del piano di monitoraggio ambientale redatto dall'impresa esecutrice.	OTTEMPERATA
3	100	il progetto esecutivo dovrà identificare i soggetti responsabili della manutenzione delle opere previste per la minimizzazione e la compensazione dei danni all'infrastruttura idraulica, al territorio agro-forestale e all'ambiente naturale, nonché per il monitoraggio della funzionalità della rete ecologica;	OTTEMPERANZA COMPLETATA	le opere citate rientrano negli oneri di manutenzione di ANAS.	OTTEMPERATA
4	101	dovrà essere realizzato un monitoraggio post operam dell'impatto acustico, successivamente all'entrata in esercizio, con adeguate rilevazioni fonometriche, al fine di verificare il rispetto dei limiti di rumore (secondo quanto prescritto dal decreto di pronuncia di compatibilità ambientale) e l'efficacia delle mitigazioni previste (nonché, ove fosse necessario, la correzione di tali misure). Il programma di monitoraggio, con individuazione delle tempistiche, dei punti dei rilievi e delle modalità di misura, dovrà essere inviato, per le opportune valutazioni, ai Comuni ed alle strutture dell'ARPA territorialmente competenti. Agli stessi andranno inviate le relazioni sull'attività di misura svolta, sulle eventuali esigenze di mitigazione ulteriori che risultassero dall'attività di monitoraggio e conseguenti previsioni progettuali di adeguamento delle mitigazioni;	OTTEMPERANZA COMPLETATA	è stato recepito all'interno del piano di monitoraggio ambientale redatto dall'impresa esecutrice.	OTTEMPERATA
5	102	dovrà essere esplicitamente previsto un piano di manutenzione delle opere di mitigazione acustica previste, in modo da assicurare il perdurare nel tempo dell'efficacia dell'azione mitigante.	DA VERIFICARE PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI E IN FASE DI ESERCIZIO	nella perizia di variante è stato redatto apposito piano di manutenzione delle opere a progetto tra cui le barriere fonoassorbenti.	PARZIALMENTE OTTEMPERATA per quanto di competenza Il Piano di Manutenzione è generico

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
				MICONV01148LL01PVT0000R_MAN0001_01 Piano di Manutenzione d'Opera e delle sue parti	
<b>RACCOMANDAZIONI</b>					
6	103	Si raccomanda che gli interventi di ripristino degli elementi vegetazionali e le opere di inserimento a verde e di riqualificazione ecosistemica, in particolare nell'ambito fluviale del Mella, siano effettuati utilizzando specie vegetali autoctone (D.G.R. 29 febbraio 2000 n. 6/48740) e che sia garantita la manutenzione delle aree rivegetate;		Limitatamente alle aree di progetto disponibili nell'ambito della Perizia di variante è stato redatto un progetto di sistemazione paesaggistico-ambientale approvato dalla Regione Lombardia con decreto n. 13928 del 01/10/2019. Gli elaborati di riferimento sono: MICONV01148LL01PVT0000R_ARCH0001_00 Relazione paesaggistica MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0002_00 Inquadramento paesaggistico MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0003_00 Stato di fatto e rilievo fotografico_Tratto Concesio / Villa Carcina MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0004_00 Stato di fatto e rilievo fotografico_Tratto Sarezzo MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0005_00 Masterplan paesaggistico e fotoinserimenti_Tratto Concesio / Villa Carcina MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0006_00 Masterplan paesaggistico e fotoinserimenti_Tratto Sarezzo MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0007_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Concesio / A1 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0014_00 Opere a verde Area S.Vigilio MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0008_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Concesio / A2 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0015_00 Opere a verde Area S.Vigilio MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0009_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Villa Carcina /A3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0010_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Sarezzo_Svincolo / B1 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0016_00 Opere a verde Area di Sarezzo MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0016_01 Opere a verde Area di Sarezzo MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0011_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Sarezzo_Imbocco galleria / B2 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0017_00 Opere a verde Area di Valgobbia / Lumezzane _ Imbocco galleria MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0012_00 Planimetria paesaggistica e dettagli tipologici opere a verde_Sarezzo / B3 MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0018_00 Opere a verde Area di Valgobbia / Lumezzane MICONV01148LL01PVT0000D_ARCH0013_00 Opere a verde Area di Codolazza	RECEPITA
7	104	si osserva che le superfici prossime a tali infrastrutture spesso possono rappresentare luoghi favorevoli all'abbandono indiscriminato di rifiuti, con conseguente formazione di aree di degrado; pertanto si raccomanda di individuare funzioni da assegnare - attraverso un piano di utilizzo, riqualificazione e di manutenzione - a tali aree, anche in accordo con le Amministrazioni Comunali;		Verranno adottati gli opportuni provvedimenti in accordo con le Amministrazioni Comunali.	DA RECEPIRE
8	105	la Concessionaria dovrà farsi carico di segnalare agli Enti gestori di competenza, le linee elettriche ad alta tensione, interferite o di nuova realizzazione; si raccomanda di dotare opportuni accorgimenti atti a limitare i danni all'avifauna (ad esempio spirali colorate), in particolare in prossimità della rete idrica maggiore e degli elementi della rete idrica minore a maggiore valenza naturale;		Nella perizia di variante sono stati riemessi gli elaborati contenenti le interferenze già evidenziate nel progetto esecutivo MICONV01148LL01PVT0000D_INT0001_00 Planimetria di individuazione interferenze - Tav 1/7 MICONV01148LL01PVT0000D_INT0002_00 Planimetria di individuazione interferenze - Tav 2/7 MICONV01148LL01PVT0000D_INT0003_00 Planimetria di individuazione interferenze - Tav 3/7 MICONV01148LL01PVT0000D_INT0004_00 Planimetria di individuazione interferenze - Tav 4/7 MICONV01148LL01PVT0000D_INT0005_01 Planimetria di individuazione interferenze - Tav 5/7	ALTRO ENTE

N° PRES	N° pres. CIPE	PRESCRIZIONE CIPE PROGETTO DEFINITIVO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA PROGETTO ESECUTIVO PARERE n. 48 del 19/06/2008	RISPOSTE ANAS (PROGETTO ESECUTIVO) E ELABORATI PVT	ESITO
				<p>MICONV01148LL01PVT0000D_INT0006_01 Planimetria di individuazione interferenze - Tav 6/7</p> <p>MICONV01148LL01PVT0000D_INT0007_00 Planimetria di individuazione interferenze - Tav 7/7</p>	
9	106	<p>si raccomanda che vengano esaurientemente valutati gli aspetti legati alla realizzazione dei passaggi per la fauna selvatica, mediante la redazione di un progetto specifico che identifichi tipologie, dimensioni e numero di detti passaggi, da definirsi in relazione alle specifiche esigenze di tutela degli ambiti interferiti. A tal proposito si raccomanda che i criteri di progettazione, dimensionamento e realizzazione dei manufatti, nonché le specifiche tecniche e gli accorgimenti idonei ad assicurarne l'effettiva fruizione da parte delle specie interessate, siano elaborati in coerenza con quanto indicato nella "Direttiva sui passaggi per la fauna selvatica" pubblicata in data 11 novembre 2001 dal Dipartimento federale dell'Ambiente, dei Trasporti, dell'Energia e delle Comunicazioni (ATEC) della Confederazione elvetica;</p>		<p>Nel caso in oggetto non si evincono criticità associate al passaggio della fauna selvatica in quanto il lotto funzionale 1 si sviluppa per la maggior parte in sotterraneo o su opere d'arte in viadotto/ponte. Vedasi planimetrie generali di progetto.</p>	<p>PARZIALMENTE OTTEMPERATA DA VERIFICARE NUOVAMENTE A SEGUITO DELLA VARIANTE ID_10269</p>
10	107	<p>in relazione al previsto spostamento del corso del fiume Mella, in considerazione della natura del vincolo ambientale, si segnala l'opportunità che vengano condotti approfondimenti progettuali che consentano di tendere il più possibile alla salvaguardia dell'alveo del corso d'acqua.</p>		<p>Non è previsto a progetto nessuno spostamento del corso del Fiume Mella. Per approfondimenti sullo studio bidimensionale del Fiume Mella fare riferimento ai seguenti elaborati.</p> <p>MICONV01148LL01PVT0000R_IDR0004_00Relazione idrologico-idraulica f. Mella</p> <p>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0005_00Planimetria aree di esondazione Tr=200 anni ante operam</p> <p>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0006_00Planimetria aree di esondazione Tr=200 anni post operam</p> <p>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0007_00Planimetria aree di esondazione Tr=500 anni ante operam</p> <p>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0008_00Planimetria aree di esondazione Tr=500 anni post operam</p> <p>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0009_00Profili idraulici f. Mella</p> <p>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0010_00Sezioni trasversali f. Mella Tav. 1</p> <p>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0011_00Sezioni trasversali f. Mella Tav. 2</p> <p>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0012_00Sezioni trasversali f. Mella Tav. 3</p> <p>MICONV01148LL01PVT0000D_IDR0013_00Sezioni trasversali f. Mella Tav. 4</p>	<p>SUPERATA per quanto di competenza  ALTRO ENTE</p>

### **Per quanto riguarda il Piano di Utilizzo delle Terre**

ANAS S.p.A. con nota prot. 0148779 del 10/03/2020, acquisita al prot. MATTM-18930 del 11/03/2020, ha trasmesso il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto ai sensi dell'art. 9, del D.P.R. 120/2017. A tale riguardo, dopo ricognizione degli atti da parte della Direzione Generale, è risultato che nel 2008 a seguito delle valutazioni ambientali in ordine alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni contenute nella Delibera CIPE n. 12/2004, espressa sulla base del parere della Commissione VIA n. 48/2008, veniva comunicata la parziale ottemperanza delle prescrizioni dettate nel provvedimento di compatibilità ambientale di cui alla Delibera CIPE n. 12/2004, da completare nelle successive fasi, in parte prima dell'avvio dei lavori e in parte in fase di cantierizzazione e realizzazione dei lavori. Per questo motivo la Direzione ha comunicato alla società ANAS la non procedibilità dell'istanza.

Con l'avvio dell'istanza di Verifica Varianti e Verifica di Attuazione, il Proponente ha richiesto la contestuale valutazione del PUT con nota prot. 257238 del 22/05/2020, acquisita al prot. MATTM-42801 del 09/06/2020, non allegando però la documentazione che è rimasta congelata con altro ID\_5228 mai oggetto di procedibilità né trasmesso per conoscenza al Gruppo Istruttore

Inoltre con la variante ID\_10269, nonostante si abbia la sostituzione di due viadotti con un rilevato in terre armate, anche al fine di ridurre i materiali in esubero e migliorare il riutilizzo, il Proponente riporta che il PUT, già trasmesso nel marzo 2020, risulta in alterato

La Commissione, dopo ricerca certosina della documentazione ha acquisito motu proprio, con il supporto tecnico della Segretaria CTVA, la documentazione relativa al PUT del marzo 2020.

La verifica istruttoria ed amministrativa ai fini della validazione del PUT è stata condotta sulla base dei contenuti del Piano di Utilizzo così come riportati all'Allegato 5 del DPR 120/2017.

Alla luce della documentazione presentata, il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo relativo al progetto esecutivo ai sensi del DPR 120/2017 contiene gli elementi essenziali di cui al sopra citato allegato 5.

Alla luce delle varianti intervenute successivamente come da procedura ID\_10269 risulta modificato, oltre che nelle quantità di recupero di terre, anche nella geometria del cantiere di Campo Valgobia e relativo deposti terre da scavo, nonché della viabilità di accesso.

Si ritiene pertanto necessario che il Proponente presenti un aggiornamento del PUT

**ESAMINATA E VALUTATA** tutta la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente con le note di cui in premessa

### **la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

### **ESPRIME PARERE**

**ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006**

- ✓ che, **per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza**, sussistono le condizioni di cui al comma 3, dell'art. art.169 D.lgs. n. 163/2006, perché la proposta di *Variante relativa al progetto Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Val Trompia. Collegamento Concesio – Lumezzane ad unica carreggiata. I lotto funzionale e viabilità per l'abitato di Lumezzane, denominato "Bretella di*

Lumezzane" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore ferme restando le condizioni ambientali di cui ai precedenti pareri

**ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 che**

- ✓ il Progetto Esecutivo *Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Val Trompia. Collegamento Concesio – Lumezzane ad unica carreggiata. I lotto funzionale e viabilità per l'abitato di Lumezzane, denominato "Bretella di Lumezzane"* così come integrato con le varianti di cui al punto precedente non comporta modifiche ambientalmente significative rispetto al progetto come approvato con la Delibera CIPE n. 12 del 27/05/2004;
- ✓ E' verificata l'ottemperanza, per quanto di competenza, del progetto esecutivo "*Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Val Trompia. Collegamento Concesio – Lumezzane ad unica carreggiata. I lotto funzionale e viabilità per l'abitato di Lumezzane, denominato "Bretella di Lumezzane"*" alle prescrizioni contenute nella la Delibera CIPE n. 12 del 27/05/2004 di approvazione del Progetto Definitivo, come da tabella sopra riportata
- ✓ Restano ferme le prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 12 del 27/05/2004 da ottemperare nelle successive fasi e che saranno oggetto di Verifica di Attuazione Fase 2 e da ottemperare con altri Enti.

**ai sensi dell'art. 9 del D.P.R 120/2017 che**

- Che il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo relativo al progetto definitivo Esecutivo "*Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Val Trompia. Collegamento Concesio – Lumezzane ad unica carreggiata. I lotto funzionale e viabilità per l'abitato di Lumezzane, denominato "Bretella di Lumezzane"*"; ai sensi del DPR 120/2017 contiene gli elementi essenziali di cui all'allegato 5 ma non risulta coerente con il complesso del progetto, inclusa la *variante sulla "Bretella di Lumezzane"* e pertanto il Proponente dovrà aggiornare il PUT come anche riportato nel separato parere per ID\_10269 in data odierna.

**Il Presidente della Commissione**

**Cons. Massimiliano Atelli**